

**SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE  
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2019-  
2020-2021 - ELENCO ANNUALE LAVORI ANNO 2019 DI CUI ALLA  
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL 29/03/2019.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Punto 2 all'ordine del giorno. Approvazione programma triennale dei lavori pubblici annualità 2019-2020-2021, elenco annuale lavori anno 2019. Premesso che, l'articolo 21 programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici, del Decreto Legislativo 50/2016, dispone che le Amministrazioni aggiudicatrici, approvano il programma triennale dei lavori pubblici di singolo importo pari o superiori ad euro 100.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Unitamente all'elenco dei lavori da avviare nella prima annualità, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti. Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale sono inseriti nel Documento unico di programmazione dell'Ente predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4.1 del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni. Con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, sono state approvate le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Il Decreto Legislativo 50/2016 ha stabilito all'articolo 216 comma 3, che fino all'entrata in vigore del nuovo decreto attuativo in materia previsto dal comma 8 dell'articolo 21, le Amministrazioni aggiudicatrici procedono per le nuove programmazioni con le modalità precedentemente in vigore. Che si rende pertanto necessario continuare a fare riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 24 ottobre 2014, che approva la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. Seguendo le indicazioni dell'Amministrazione è stata svolta attività preliminare alla redazione del programma triennale ed elenco annuale, elaborati sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli risultanti dai documenti di programmazione finanziaria, inserendo i lavori di cui sussistevano i presupposti per la loro inclusione. Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 2019, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, nonché l'elenco annuale dei lavori pubblici da eseguire nell'anno 2019, redatti secondo le modalità del Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014. Che la suddetta deliberazione e l'allegato programma triennale 2019/2021, sono stati pubblicati nei termini di legge all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune alla sezione Amministrazione trasparente, per la presentazione di eventuali osservazioni e/o proposte di modifica, prima di essere sottoposto all'esame ed approvazione da parte

del Consiglio Comunale. Che a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica alla programmazione dei lavori pubblici adottata, sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 57 del 9 marzo 2018, è stato pubblicato il decreto 14 del 2018, regolamento recante procedure e schemi tipo, per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei Lavori Pubblici del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali. Che contiene la disciplina di attuazione dell'articolo 21 comma 8, del Decreto Legislativo 50/2016, come modificato dal Decreto Legislativo 56/2017. Detto testo normativo, dispone l'articolo 9 comma 1, che il medesimo decreto si applica per la formazione e l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019/2021, per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020, per servizi e forniture. Risultano pertanto tutt'ora valide le schede allegate al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014, utilizzate per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, e per l'elenco annuale 2018 adottato con deliberazione di Giunta Comunale numero 186 del 2017. Che l'articolo 42 individua tra gli atti fondamentali del Consiglio Comunale, l'approvazione dei programmi triennali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. Visto il Decreto Legislativo 267 del 2000, il Decreto Legislativo 118/2001, il Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, la delibera di Giunta Comunale 51 del 2019, di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e dell'elenco annuale 2019, le deliberazioni di Giunta Comunale n. 12 del 2018 e 53 del 2019 che approvano il nuovo assetto organizzativo dell'Ente ed individua quale responsabile del programma triennale dei lavori pubblici il Dirigente dell'Unità di progetto ambiente e lavori pubblici visto il decreto sindacale 326/2018, con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Dirigente dell'Unità di progetto ambiente e lavori pubblici, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 2018, propone di sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici relativo agli anni 2019/2021 e l'elenco annuale 2019, adottati con la deliberazione di Giunta Comunale numero 51 del 2019, che costituiranno allegati al bilancio di previsione 2019/2021, composti dalle seguenti schede che si uniscono alla presente per formarne parte integrante e sostanziale. Scheda A, quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma. Scheda D, elenco degli interventi del programma ed articolazioni della copertura finanziaria. Scheda E, elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale, di dare atto che ai sensi della Legge 241 del 90, il responsabile del procedimento, è il Dirigente dell'Unità di progetto ambiente e lavori pubblici Ingegnere Giuseppe Sabini, di dare corso agli adempimenti di pubblicità e pubblicazione previsti dall'articolo 21 comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016, dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 33/2013, di dichiarare la presente

deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Testo Unico 267 del 2000. Il sottoscritto Ingegnere Giuseppe Sabini, nella sua qualità di Dirigente dell'Unità di progetto ambiente e lavori pubblici ai sensi dell'articolo 49 comma 1 Testo Unico 267 del 2000, esprime proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione ed il sottoscritto Dottore D'Alterio Gerardo Dirigente del settore servizi finanziari, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico 267 del 2000, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Relaziona l'Assessore Pianese, prego.

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - Signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, colleghi della Giunta, buongiorno. Allora, esporrò con una breve relazione per tratti, per capitoli, quelli che sono gli interventi previsti nel Piano Triennale relativo al periodo 2019/2021. Allora gli interventi, premetto che gli interventi che sono stati previsti, saranno diciamo integrati e modificati da una serie di interventi, che sono attualmente allo studio e quindi saranno rappresentati poi successivamente anche in Consiglio Comunale e diciamo di questi giorni, di questo periodo perlomeno, l'interlocuzione da parte del Comune di Giugliano con altri centri di spesa, sono ordinati dal Comune stesso quali la Regione Campania, quali i vari Ministeri e la Città Metropolitana, per ottenere nuovi ed importanti finanziamenti, che dovrebbero tendere a ridurre le problematiche che affliggono il territorio di Giugliano. Io ho provato ad avvicinarmi maggiormente al microfono, non vorrei sedermi sinceramente. Vabbè, allora, gli interventi che sono descritti all'interno dell'attuale programma triennale ripeto, che sarà integrato nel prosieguo di questo anno solare, in relazione a quelli che saranno nuovi ed importanti finanziamenti che saranno stanziati a favore del Comune di Giugliano e che stiamo avendo cura di ottenere con l'interlocuzione con altri centri di spesa, quali Ministeri, Regione e Città Metropolitana, praticamente gli interventi possono suddividersi in sette grandi tipologie. Queste sette grandi tipologie partono da quelli più usuali, che riguardano l'edilizia scolastica, abbiamo ovviamente un'attenzione molto grande a quelle che sono le problematiche relative alle scuole, sappiamo che non solo nel nostro territorio, ma un po' in tutto il nostro paese il problema dell'adeguamento delle scuole a quelle che sono le norme via via entrate in vigore, è un problema molto serio, molto avvertito, è diciamo per noi un motivo di preoccupazione il mancato adeguamento a tutti i tipi di norme, da quelle classiche antisismiche, a quelle che possono essere norme per quanto riguarda per esempio la sicurezza antincendio e quant'altro, e quindi è evidente che l'attenzione dell'Amministrazione Comunale, è stata rivolta in modo molto forte a questo tipo di problematiche. Gli interventi che sono previsti da questo punto di vista, all'interno del Piano Triennale, sono diciamo ben 9, si parte dai lavori di messa a norma ed adeguamento degli impianti della scuola media Basile al corso Campano, per i quali è previsto all'anno 2020 uno stanziamento di €755.000, mentre questi stanziamenti sono stati già diciamo assegnati con determina della

Regione Campania il primo agosto del 2018, però ovviamente per quando saranno spesi, stiamo provvedendo alla parte progettuale per la spesa, è prevista nell'anno 2020. Analogamente, per quanto riguarda i lavori di messa a norma ed adeguamento degli impianti del plesso scolastico dell'ottavo Circolo Didattico in via Staffetta, per i quali è previsto una somma di un milione e 33 mila euro, lavori di messa a norma ed adeguamento del Plesso scolastico della succursale del Terzo Circolo di via Colonne, per i quali è previsto un intervento di un milione e 300 mila euro, quindi di fatto in base agli stanziamenti già assegnati dalla Regione Campania, praticamente è previsto un insieme di spese complessivamente per l'anno 2020, di circa 3 milioni e 100 mila euro, questo grazie diciamo, alle attività progettuali e propositive poste in essere da questa Amministrazione. Dopodiché ci sono altri interventi che sono previsti anche grazie stanziamenti del bilancio Comunale, quindi manutenzione istituti scolastici ed immobili Comunali, comprensivi degli impianti antintrusione, per cui è previsto ogni anno una spesa di un milione ed 850 mila euro, a partire dal 2019, 2020 e 2021. Per l'anno 2021, è previsto che in base all'articolo 183 del Decreto Legislativo 50/2016, si possa attuare un partenariato pubblico privato, ai sensi di questo articolo, in modo da affidare questa concessione di servizi, per quanto riguarda tutta la gestione degli impianti e delle strutture. E quindi diciamo da questo punto di vista, il Comune dovrebbe riceverne un beneficio in termini di riduzione di quelli che sono i carichi che sono attribuiti agli uffici e diciamo, ad una gestione ottimale di questi immobili Comunali. C'è poi la manutenzione ordinaria, a guasto, e straordinaria, di qualificazione impiantistica, forniture di combustibili, beni degli impianti termici e di condizionamento quindi lavori non civili ma lavori soprattutto relative agli impianti, negli edifici Comunali e scolastici che ammontano per ciascuno dei tre anni dal 2019 al 2021 a €750.000 l'anno, per un importo complessivo di 3 anni quindi di 2 milioni e 250 mila. C'è poi la manutenzione straordinaria sempre finalizzata alla agibilità degli istituti scolastici e degli immobili Comunali più in generale, che è un altro capitolo di spesa, un'altra voce spesa, per ognuno degli anni che vanno dal 2019 al 2021 con fondi Comunali sono stati stanziati €600.000 all'anno per un importo complessivo di un milione ed 8. Come punto 7, c'è l'adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio della scuola del Quinto Circolo Didattico di via Pigna, in cui è previsto però per l'anno 2021 perché stiamo verificando la possibilità di avere finanziamenti, la spesa di €650.000, l'adeguamento del Settimo Circolo Didattico di via Bartolo Longo, in cui però per il 2020, grazie a finanziamenti che saranno ottenuti dalla Città Metropolitana, in relazione a quelli che sono stati anche le interlocuzioni che l'Amministrazione ha recentemente tenuto con l'Amministrazione della Città Metropolitana, ed abbiamo richiesto specificamente per questa scuola un finanziamento e lo abbiamo quindi posizionato all'anno 2020, perché mentre si perfeziona il trasferimento dei fondi e mentre si avviano poi le tardive fasi progettuali, di una somma pari a €500.000. In ultimo, progettazione e realizzazione di

una nuova scuola in località Licola, in questo caso, stiamo parlando di un finanziamento richiesto sempre alla Città Metropolitana che dovrebbe quindi si spera essere assentito da qui a poco tempo, stiamo redigendo le schede che ci sono state richieste specificamente dalla Città Metropolitana, un finanziamento pari a 2 milioni di euro, quindi anche in questo caso abbiamo posizionato questa spesa all'anno 2020. Quindi come vediamo, sono nove importanti interventi tutti per l'edilizia scolastica, uno di questi interventi in particolare quello in località Licola, tende in qualche modo a superare tutta la serie di problematiche annose che affliggono quel territorio, che di fatto fanno sì che quella parte del territorio in qualche modo sia diciamo, fino a questo momento, priva delle strutture scolastiche necessarie. Stiamo in questa fase individuando qual è l'area specifica nella quale andare ad intervenire, dopodiché si passa ad interventi più sulle infrastrutture e quindi gli interventi che riguardano la rete fognaria Comunale, su questo ovviamente, abbiamo più volte discusso, abbiamo problemi che risalgono diciamo a decine e decine di anni precedenti, una mancata programmazione in qualche modo di questi interventi, almeno una programmazione che non risulta essere conforme e consistente con quello che è poi stato lo sviluppo che ha avuto il territorio Comunale dal punto di vista urbanistico, e quindi di fatto c'è una rincorsa ossessiva di questa Amministrazione ma forse lo sarebbe stata di qualsiasi Amministrazione dotata di buon senso, di come riuscire a risolvere questo tipo di problema. Abbiamo in questo caso individuato 10 diversi interventi, di cui otto strettamente fognari e due relativi a reti di bonifica. Il primo intervento è la realizzazione di collettori fognari a servizio di viale dei Pini, in questo caso è stato messo a punto, un progetto uno studio di fattibilità tecnica economica che ha mostrato in una precedente ipotesi che vedeva l'investimento di una somma molto ridotta di un milione e 7, e non riusciva a consentire di fatto la concreta realizzazione di questo importante intervento, stiamo parlando di diversi chilometri di fognature con sovrastante sede stradale, in una zona a pendenza molto ridotta, che presenta problemi molto forti di allagamento, oltre che problemi ovviamente di smaltimento delle acque reflue. Su questo è stata fatta, approntata dagli uffici Comunali, gli uffici tecnici una progettazione, che ha mostrato che il costo è in realtà poco al di sotto dei 4 milioni di euro, in particolare il costo complessivo del quadro economico di questo intervento ammonta a 3 milioni 931 mila, e si è previsto che questo intervento possa essere realizzato a partire dall'anno 2020, questo grazie al recupero di fondi che erano stati inseriti all'inizio nelle compensazioni ambientali, e poi rimessi all'interno di quello che è un accordo di programma per la base Nato e che fanno riferimento alla delibera Cipe la numero 8 del 2012, l'interlocuzione costante di questa Amministrazione con la Regione Campania e con i Ministeri, sta cercando di rendere di fatto concreti, questi stanziamenti che fino a questo momento purtroppo sono stati soltanto sulla carta e quindi di fatto c'è stata un'azione sinergica da parte dell'Amministrazione Comunale con gli uffici regionali, affinché insomma diciamo

muovendosi presso i Ministeri competenti, questi fondi venissero completamente riassegnati. C'è poi il potenziamento sempre del collettore emissario al servizio del Comune di Villaricca, Giugliano e Qualiano, quindi è un collettore che in qualche modo risulterebbe essere al servizio di quella che è la zona Auchan, e la zona Asi, con una quantificazione delle somme necessarie pari a 6 milioni e 200 mila euro, anche in questo caso questo collettore servirebbe a risolvere importanti problemi di allagamento che attualmente affliggono tutta la zona circostante via Santa Maria a Cubito. Anche in questo caso con riferimento alla possibilità di recuperare questi fondi della delibera Cipe n. 8 del 2012, interventi finalizzati poi all'adeguamento idraulico strutturale del collettore fognario Comunale al servizio di via Santa Caterina da Siena, allora su questo è, come noto a tutti, è in corso di realizzazione e di espletamento la gara per quanto riguarda i servizi di progettazione, questa gara diciamo, si spera possa essere conclusa da qui a fine mese e quindi di fatto la progettazione possa essere avviata e conclusa entro il massimo dei 90 giorni che erano stati previsti in sede di gara, è chiaro quindi ed evidente che a valle di questa progettazione c'è una necessità del recupero di queste importanti somme che sono poi di fatto necessarie per la realizzazione di questo intervento, ed è altresì evidente che questa somma di 16 milioni e dispari, 16 milioni 630 mila. Che deriva da uno studio preliminare che è stato effettuato dagli uffici Comunali, è una somma che andrà poi rivisitata, riguardata ed eventualmente modificata, si spera in riduzione, a valle appunto della progettazione degli studi specifici che saranno realizzati in tal senso. Questa somma di 16 milioni 630 mila, è una somma che evidentemente non trova le possibilità concrete da parte del Comune di Giugliano di potervici far fronte, a meno che non ci sia, il che potrebbe pure essere in futuro, eventualmente, una volontà di indebitarsi, eventualmente facendo una richiesta alla cassa depositi e prestiti, ad evitare ciò ovviamente anche per evitare di aggravare le generazioni future, è facile fare un debito oggi e scaricarlo sulle generazioni future, noi stessi siamo tutti giornalmente vittime di questo tipo di problematiche, ad evitare ciò, ovviamente stiamo aspettando di drenare delle risorse economiche che risultano ovviamente importanti, 16 milioni e 630 mila, fanno parte di un bilancio regionale, non fanno parte di un bilancio Comunale, c'è una interlocuzione costante da parte sia mia che del Sindaco, soprattutto ovviamente del Sindaco assistito da me, con gli uffici regionali, e diciamo su questo sembrerebbe che perlomeno un primo stanziamento dell'ordine dei 6 milioni di euro circa, dovrebbe essere diciamo pianificato, programmato e deliberato completamente da qui al mese di settembre, in modo tale da trovarci perlomeno diciamo contemporaneamente all'aver realizzato ed approvato il progetto esecutivo e di aver realizzato anche di poter appaltare anche lavori relativi ad un primo stralcio funzionale, quindi questo primo stralcio funzionale ammontante a 6 milioni di euro, che andrebbero badate bene, almeno per il momento ad aggiungersi ai circa 3 milioni di euro che sono stati, saranno erogati dal Comune di

Giugliano, condurranno di fatto ad un importo complessivo dell'intervento di 9 milioni. 9 milioni su 16, costituisce il 60% del totale, qui stiamo parlando che tutto sommato, la nostra speranza qual è? Che il progetto esecutivo mostri di fatto che gli interventi effettivamente più urgenti, indifferibili ed assolutamente necessari ed irrimandabili, sono interventi che possono essere realizzati grazie finanziamenti del primo stralcio. Questo, di fatto consentirebbe di tamponare completamente il problema perlomeno della sicurezza strutturale, non dell'adeguamento idraulico, e quindi permetterebbe prospettiva la completa di apertura di questa strada, cosa che ovviamente noi auspichiamo tutti, e che noi assolutamente riteniamo possibile, attraverso già questo primo stanziamento, quindi ripeto, con una politica sana, accorta, con una progettazione che a sua volta sia mirata a risolvere le problematiche più urgenti soprattutto dal punto di vista geotecnico strutturale, riteniamo che potremmo tenere questa finalità, questo obiettivo. C'è poi la manutenzione sempre della rete idrica e fognaria, in tutto il territorio Comunale ovviamente dobbiamo distinguere complessivamente questa manutenzione comporta un milione e 970 mila euro all'anno, di investimento per i prossimi tre anni, quindi stiamo parlando di circa 6 milioni di euro in 3 anni, di questi 2 milioni di euro circa all'anno, circa un milione di euro sarà destinato ovviamente alle fognature, si accorpa questa voce rete idrica e fognaria, proprio per evitare in qualche modo che magari lo sbilanciamento suddividendo le due voci diciamo nei sotto capitoli, poi si abbiano delle difficoltà di carattere poi gestionali ed operative a cercare di fare degli interventi che magari sono un anno sbilanciati e di più verso le reti fognarie, ed un anno potrebbero essere viceversa sbilanciati maggiormente verso, a favore delle reti idriche. Ripeto, importanti investimenti in questo caso che provengono dalle casse Comunali 6 milioni di euro in 3 anni diciamo è un qualcosa di sicuramente rilevante, teniamo presente tuttavia che il territorio Comunale di Giugliano è 95 km quadrati, le sole strade Comunali, hanno uno sviluppo di circa 350 km lineari, strade provinciali e statali, hanno uno sviluppo di altrettanti 280 km circa lineari, molti di queste reti idriche e fognarie sono posizionate lungo queste strade, quindi stiamo parlando di diverse centinaia di chilometri e di collettori fognari e di tubazioni per la distribuzione idrica e quindi nonostante queste cifre appaiano ingenti e cospicue, risultano essere purtroppo nonostante le nostre, i nostri desideri, risultano essere diciamo, lo stretto indispensabile per tentare di superare di volta in volta le emergenze che si pongono. Io Presidente chiedo scusa, ho il tempo per relazionare oppure ho...

#### *Fuori microfono*

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - Per capire io un tempo... C'è poi il rifacimento del tratto di fognatura a servizio di alcune traverse di via Arco Sant'Antonio, esistono alcune traverse che risultano essere non allacciate o prive di sotto servizi, e su questo abbiamo previsto diciamo, un minimo per permettere queste

allacciamenti per risolvere e tamponare le emergenze, già nell'anno 2019 abbiamo investito €111.360, solo ed esclusivamente per permettere la risoluzione di queste problematiche, che sono problematiche puntuali, ma che affliggono centinaia e centinaia di cittadini. Per cui l'allacciamento di queste abitazioni alla rete fognaria, che esiste lungo via Arco Sant'Antonio, permetterebbe di risolvere questi problemi soprattutto relativi alla raccolta delle acque reflue, e quindi ad evitare che si possano sviluppare pericolosi fenomeni di contaminazione delle acque di falda, di cui il nostro territorio insomma diciamo purtroppo non è privo, non è manchevole. È poi previsto il rifacimento della fognatura di via Aniello Palumbo, in particolare in due tratti, il primo tratto quello che va fino all'incrocio con via Salvador Allende, praticamente sarà realizzato già nel 2019, con un investimento di €750.000 molti di voi ricorderanno che dall'insediamento di questo Consiglio Comunale di questa Amministrazione, si sono sviluppate tutta una serie di fenomeni di diciamo, di crollo di collettori fognari, alcuni dovuti alla vetustà dei collettori, alcuni dovuti anche all'opera purtroppo incessante dei ladri che cercano di penetrare all'interno degli istituti bancari e quindi di tanto in tanto ci troviamo di fronte a questo tipo di problematiche da risolvere e da affrontare, un piccolo intervento di alcune centinaia di metri è stato già realizzato alcuni anni orsono nel tratto terminale di via Aniello Palumbo, quindi questo intervento che ha visto la realizzazione di collettori fognari del diametro di 2 metri, sarà un intervento che monterò, andrà a ritroso, quindi circa dalla banca Monte dei Paschi di Siena se ricordo bene che è a via Aniello Palumbo, andremo a ritroso verso Piazza Gramsci un primo intervento sarà fino a via Salvador Allende, e sarà di €750.000 e sarà previsto l'anno prossimo 2019, l'altro invece è previsto per l'anno 2020, ed ammonterà ad una somma di €448.650 e riguarderà invece il tratto residuo che va da via Allende, fino invece a Piazza Gramsci. Dopodiché abbiamo la realizzazione della rete fognaria in via Casacelle ed in via Palmentiello, la realizzazione, anche questo intervento tende a risolvere problematiche serie di quella zona, sappiamo che via Palmentiello è frequentemente interessata da fenomeni di allagamento ed è interessata anche da fenomeni di fuoriuscita a volte di liquami, ci sono stati anche interventi nel passato delle forze dell'ordine, quindi un problema che va assolutamente affrontato in modo forte, e risolto in modo altrettanto serio e forte. Su questo abbiamo previsto un intervento di un milione e 500 mila euro, per l'anno 2020, perché non avremo il tempo materialmente quest'anno per poterlo attuare grazie a fondi e finanziamenti richiesti alla Città Metropolitana, poiché si ritiene, si spera, che la Città Metropolitana approvi alla luce anche ripeto dei risultati delle interlocuzioni che abbiamo precedentemente ottenuto con la Città Metropolitana. Vi sono poi interventi per la medicazione... questi sono interventi fognari, oltre gli interventi fognari noi sappiamo che il nostro territorio è solcato da importanti opere di bonifica, canalizzazione di bonifica, il cui mancato finanziamento, il cui carente funzionamento, può determinare a sua volta problemi molto seri per quanto riguarda la possibilità da parte di questi canali di ricevere le acque, che noi stessi vi scarichiamo. E quindi è importante anche da parte nostra, non stare a braccia conserte ad attendere il Consorzio di bonifica, ma a nostra volta tentare di muoverci sempre di concerto con le autorità di Bacino, in questo caso



l'autorità di distretto, con il Consorzio di bonifica, ma cercare anche di drenare risorse proprie. Allora, sono stati previsti in questo caso due tipi di interventi fin dal 2015, fine del 2015, un intervento per la medicazione del rischio di alluvione esistente della zona medio Costiera di Giugliano in Campania, con la sistemazione del Cavone Croccone, su questo abbiamo previsto che l'opera possa essere realizzata nel 2021 stiamo parlando di investimenti veramente cospicui, che travalicano completamente le possibilità del Comune di Giugliano, verosimilmente almeno in buona parte tendono a travalicare quindi anche le possibilità di investimento della Regione Campania, abbiamo avviato in modo ufficiale ed anche con una riunione fatta presso il Ministero dell'Ambiente in data 11 marzo del corrente anno, una interlocuzione con tutti i soggetti che sono preposti a questo tipo di problematica, quindi autorità di distretto dell'Appennino meridionale, Regione Campania, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture, siamo stati convocati a Roma, abbiamo rappresentato le nostre problematiche, abbiamo consegnato quelle che erano le nostre ipotesi progettuali, siamo speranzosi che con importanti investimenti di diversi soggetti tra i quali riteniamo assolutamente necessario il Ministero dell'Ambiente, grazie a questi investimenti, noi possiamo portare in porto, questo tipo di finanziamento. Questo finanziamento, non attende a risolvere solo il problema del Comune di Giugliano, spiego sinteticamente, per coloro che magari non lo ricordassero, il fosso Croccone precedentemente era un affluente dell'alveo dei Camaldoli, ad un certo punto negli anni il tratto terminale è stato completamente ostruito, a causa di movimenti di terra, dopodiché praticamente tutto quello che viene attualmente dal fosso Croccone, in termini di portate defluenti nei periodi di afflusso idrico, di piogge, praticamente cosa fa perviene al tratto terminale che è attualmente chiuso, questo tratto terminale termina a sua volta all'interno di un tratto che si chiama inopinatamente via Antica Gelsi, come se bastasse semplicemente cambiare il nome di un qualcosa per cambiarne la natura, no? Mi chiamo Rockefeller e divento Rockefeller, non è così, l'alveo Croccone poi se ad un tratto è stato denominato via Antica Gelsi, quindi via Antica Gelsi, ovviamente si allaga perché è un alveo, e quindi da via Antica Gelsi, questo allagamento arriva poi a via Carrafiello, da via Carrafiello tende ad allagare tutte le aree circostanti, e quindi c'è un primo problema, evitare questi allagamenti, ma per evitare questi allagamenti una prima idea potrebbe essere quella di diciamo, dirottare questi acque nuovamente all'interno dell'alveo dei Camaldoli, purtroppo, e questo lo sappiamo tutti, l'alveo dei Camaldoli è attualmente insufficiente, completamente insufficiente, a convogliare le relevantissime portate che giungono da monte, l'alveo dei Camaldoli sottende un bacino di diverse decine di chilometri quadrati, questo bacino sei andato via via impermeabilizzando nel tempo, lo vediamo diciamo, sottende non solo parte del territorio Comunale di Giugliano, ma anche quelli di Qualiano, anche quello di Calvizzano, Mugnano, Marano, parte del territorio Comunale di Napoli a valle dell'eremo dei Camaldoli, quindi è chiaro ed evidente che l'alveo dei Camaldoli è attualmente insufficiente a convogliare queste portate che arrivano da monte, vuoi che le portate si sono andate incrementando notevolmente, vuoi perché le condizioni almeno nel passato di manutenzione di questo alveo, erano condizioni estremamente di manutenzione, estremamente carente. Allora rispetto a

questo sarebbe impossibile di fatto prendere queste importanti portate convogliate dal fosso Croccone e rimetterle nell'alveo Camaldoli. Parallelamente c'è un problema in quella zona, ed è evidente a tutti, è noto a tutti penso, i Consiglieri Comunali e non solo c'è un problema che tutte le zone latitanti di via Ripuaria, sono zone che sono altimetricamente sottoposte a via Ripuaria, e quindi di fatto presentano dei problemi di scolo delle acque di origine meteorica e quindi diciamo, i cittadini hanno cercato di ovviare a questo tipo di problema, ricorrendo ad importanti impianti di sollevamento a costi rilevanti, con manutenzione, con problemi di manutenzione estremamente rilevanti, problemi che assolutamente non possono essere a mio avviso, risolti grazie all'intervento dei privati. Sono interventi che in qualche modo necessitano da parte della pubblica Amministrazione di interventi diciamo in qualche modo che possano risolvere le problematiche, senza scaricare queste problematiche addosso, ai singoli cittadini. Allora è evidente che l'idea di fare il fosso Croccone verso la vecchia foce del Lago Patria, tende non solo a risolvere il problema, del dove portare queste acque del fosso Croccone ma dà anche la possibilità di raccogliere le acque che provengono da tutte le aree che sono a destra rispetto a via Ripuaria e quindi praticamente ti fatto noi riusciamo ad ottenere in questo modo che tutte le acque di origine meteorica, che oggi affannosamente cittadini, i parchi della zona cercano...

*Fuori microfono*

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - Vabbè, ma io il mio impegno ce lo metto sempre e comunque, per definizione.

*Fuori microfono*

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - Continuo...

*Fuori microfono*

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - No, no, ma io parlo senza problemi, purtroppo sono abituato, in genere ho un uditorio che è costretto a stare attento, qua non è costretta a stare attento, quindi insomma... Allora, stavo dicendo, quindi da un lato la prosecuzione del fosso Croccone, la sistemazione del fosso Croccone, tendono a risolvere il problema della allagamento di quella zona a ridosso di via Gelsi e via Carrafiello, dall'altro tende a raccogliere tutte le acque che provengono dalla moltitudine di parchi ed abitazioni e di strade, che sono presenti in destra, rispetto a via Ripuaria, e dulcis in fundo, questa è una cosa molto importante questa canalizzazione, tende a raccogliere a smaltire anche parte delle acque che provengono che sono attualmente convogliate dall'alveo di Camaldoli, quindi ha una funzione anche di scolmatore delle acque, che provengono dall'alveo dei Camaldoli. Ovviamente questa è una funzione molto interessante, che fa sì che ci sia un'attenzione per questo tipo di intervento, anche da parte del Ministero dell'Ambiente, cioè non è un intervento che possa servire solo ed esclusivamente al territorio Comunale di Giugliano, per cui non c'è motivo da questo punto di vista per cui

concettualmente dovrebbe intervenire il Ministero dell'ambiente, ma nel momento in cui tendi a risolvere un problema che è un problema di 6/7 Comuni diversi, un'intera fascia a ridosso di Napoli, tra cui anche una parte di territorio di Napoli, è chiaro ed evidente, che l'interesse da parte del Ministero è un interesse forte e quindi questo, ci lascia bene auspicare che nel prossimo futuro questo intervento abbia successo, ci sta un'interlocuzione diretta mia, si è costituito un tavolo tecnico, diverse volte ho avuto interlocuzione in qualità di Assessore, con qualche tecnico, anche con la autorità di distretto dell'Appennino meridionale, che è quella chiamata diciamo oggi a svolgere tutto quello che è l'attività tecnica sull'argomento, e mi sembra sinceramente, che dal punto di vista tecnico le cose, le problematiche siano condivise, siano apprezzate, e quindi veramente confidiamo Ministero dell'Ambiente posta venirci incontro a risolvere questo importante problema sarebbe veramente diciamo, un qualcosa di estremamente positivo per le ipotesi di decollo e sviluppo socio economico dell'intera zona litoranea. Ancora sempre, nell'ambito di quelli che sono i canali di bonifica, è sotto gli occhi di tutti il problema di quei canali che praticamente oggi confluiscono sul canale abruzzese, ci sta una rete di canali una rete, una quindicina di canali circa, che praticamente provengono dalla zona orientale, diciamo dalla zona ad Oriente, ad est di quella che è, la via Domiziana, è che trovano recapito, nel canale del cosiddetto degli abruzzesi, questi canali sono oggi interessati da due distinte problematiche, problematica numero 1, sono interrati e presentano difficoltà di scolo, per quanto riguarda le acque meteoriche, su questo abbiamo parzialmente risolto per il momento il problema, grazie diciamo, ad un intervento che noi abbiamo sollecitato formalmente e che è stato effettuato dal Consorzio di Bonifica, che ha almeno provveduto ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria, con un decespugliamento, con una pulizia straordinaria però, altri investimenti occorrerebbero per riadeguare e risistemare le sponde del corso d'acqua. Questo ovviamente risolverebbe uno dei due problemi, cioè l'allagamento di quella zona, ma un altro importante problema è evidente, che è quello dell'inquinamento. Molte delle costruzioni che sono state realizzate nel passato abusivamente ed in prossimità di queste canalizzazioni, purtroppo sversano le loro acque reflue, all'interno di queste canalizzazioni, io stesso sono stato sul posto qualche volta e l'abbiamo fotografato e l'abbiamo anche segnalato, e quindi è chiaro ed evidente che oltre un intervento di sistemazione idraulica e di riadeguamento delle sezioni, c'è necessità di posizionare in fregio a questi canali, anche dei piccoli collettori fognari, che servono solo ed esclusivamente a raccogliere le acque reflue, in modo da evitare che queste acque reflue pervenendo all'interno di queste canalizzazioni, possano poi a loro volta inquinare il canale alveo degli abruzzesi, e quindi inquinare il mare. Su questo è stato previsto, stiamo sempre cercando di, diciamo, di resuscitare un vecchio finanziamento che era già stato previsto, stiamo affrontando un progetto, questo progetto fino a questo momento è stato diciamo fatto un preliminare di studio di

fattibilità, quindi non è ancora lo studio di fattibilità tecnico economica ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, ma è un preliminare, e questo preliminare ci mostra che praticamente con un intervento di 5 milioni e 200 mila euro, che noi abbiamo previsto per l'anno 2020, questo tipo di problematiche cioè, il riassetto, riadeguamento delle sezioni, dopo questa pulizia che è già stata fatta dal ripeto, dal Consorzio di Bonifica, di adeguamento delle sezioni più posizionamento di queste condotte fognarie di piccolo diametro, possono consentire di risolvere questo problema, quindi, un'attenzione a tutti, tutte le varie zone del territorio Comunale, e non solo un'attenzione al centro storico, ma un'attenzione diciamo rilevante anche per quello che riguarda tutta la fascia Costiera, non solo la fascia Costiera vera e propria, ma anche tutte le zone che sono intermedie rispetto alla fascia Costiera e quindi sono diciamo un'attenzione diciamo a 360° sul territorio. Dopodiché, il terzo capitolo su cui ci siamo in qualche modo intrattenuti, che voi troverete poi ovviamente sparsi, perché io l'ho diciamo sintetizzato all'interno, accorpandolo, per argomenti, mentre invece all'interno ovviamente del programma triennale. Siccome il programma triennale lavori pubblici deve essere realizzato, redatto, secondo le norme, ovviamente dipende dal tipo di finanziamento che è stato ottenuto, o che è stato pensato. Per quanto riguarda la rete idrica Comunale, diciamo, c'è un importante intervento che è previsto, da cui abbiamo dedotto poi un primo stralcio funzionale, l'intervento alla luce delle esperienze che abbiamo fatto in questi anni delle interlocuzioni, ed anche che abbiamo avuto con gli organismi regionali praticamente di fatto ci siamo resi conto che, per risolvere il problema della mancata distribuzione idrica soprattutto nella fascia Costiera, c'è necessità assolutamente di un intervento molto forte di adeguamento dell'intero sistema infrastrutturale costiero, relativo al servizio di distribuzione idrica. Intervento che non solo deve consistere nella ristrutturazione della rete, e quindi modificare le tubazioni esistenti e mettere nuove tubazioni, ma un intervento che deve prevedere in primo luogo una utilizzazione, la realizzazione di nuovi serbatoi, questi nuovi serbatoi costituiscono l'ho detto più volte, e lo ripeto in questa sede molto semplicemente, costituiscono il cuore pulsante dell'intero sistema, è incredibile, l'ho detto più volte ma lo ribadisco, lo dico anche a loro, ve lo garantisco, è incredibile che in uno schema classico che si insegna su tutti i libri di costruzioni idraulica dalle 1800 in poi, in cui la Regione o chi per esso, dà acqua ai Comuni attraverso un sistema che sono i serbatoi Comunali, incredibilmente nel nostro territorio ma anche in altri territori Comunali, manca questo polmone, questo cuore, anzi più che polmone, che è il serbatoio, quindi incredibilmente noi abbiamo da sempre attinto acqua, direttamente dalle tubazioni a servizio della rete regionale, quindi con un coacervo di interventi, di allacci e praticamente fa sì che ogni volta che la Regione fa una manovra, noi ne risentiamo le conseguenze, ogni volta che ciascuno di noi a casa proprio chiude o apre un rubinetto, incredibilmente voi non lo sapete ma è così, praticamente tutto questo si riflette su un intero sistema,

centinaia di chilometri di condotte della Regione Campania. È una follia, è detto chiaramente a chiare lettere in tutti i libri di testo, bene la prima cosa che abbiamo pensato di fare, è quella di pensare di realizzare dei serbatoi, stiamo parlando di serbatoi con circa, una capacità di accumulo di circa 10.000 metri cubi, che però, sono serbatoi posizionati in modo opportuno, rispetto alle esigenze del Comune di Giugliano, attenzione, su questo io devo dire, voglio specificare un attimo bene una cosa, perché altrimenti certe volte le cose non sono mai chiare, ed a me piace dirlo in modo molto franco e molto chiaro. Quando siamo, su questo ancora, vorrei un po' più di attenzione, sinceramente, quando siamo arrivati al Comune di Giugliano, mi hanno chiamato per svolgere questo ruolo di amministratore Comunale, di fatto nel mio ruolo ho cercato un attimo di comprendere insomma diciamo, le modalità di funzionamento e di non funzionamento e quali potessero essere le cause e quali potessero essere i rimedi, delle varie problematiche in particolare relative alla rete idrica, perché c'è una carenza idrica soprattutto in certi periodi dell'anno in fascia Costiera, perché manca l'acqua, perché succede qualcosa, ci siamo resi conto che in realtà diciamo ripeto c'era questo connubio, no? Per cui ogni manovra della Regione Campania, si rifletteva su disservizi del Comune di Giugliano ed eventuali disservizi del Comune di Giugliano si riflettevano viceversa sulla rete campana, però, in questo caso diciamo, normalmente il Comune di Giugliano era quello soccombente, ho detto ma come un problema così serio, io in quei 14 mesi in cui sono stato Assessore del 2003, il problema c'era ma non era così sensibile come lo è stato in questo periodo, un problema così serio com'è che non è stato affrontato? Mi sono reso conto che in realtà voi era stato affrontato dalle Amministrazioni precedenti, le Amministrazioni precedenti in particolare l'Amministrazione precedente a quella attuale, questo mi piace dirlo, aveva ad un certo punto ho fatto una seria riflessione sulle problematiche idrauliche, che affliggevano nel Comune di Giugliano. Proprio una seria riflessione, e seria riflessione cosa aveva condotto a fare? Udite, udite, un serbatoio a spese del Comune di Giugliano cioè fondi che erano stati attribuiti al Comune di Giugliano, questo mi piace dirlo anche ai Consiglieri di minoranza, che all'epoca facevano parte alcuni di loro perlomeno, della maggioranza forse non era chiaro a loro quindi lo vorrei ribadire un istante, allora c'è un serbatoio cosiddetto di Monteleone, c'è un progetto al Comune di Giugliano in cui c'è, il Comune di Giugliano non è in possesso di questo progetto, il Comune di Giugliano fa delega diciamo, altri Enti attuatori in questo caso Acqua Campania, a fare questa progettazione a redigere insomma questo studio, dopodiché viene realizzato questo serbatoio in località Monteleone, voi sapete che in Giugliano c'è località Monteleone? No, non c'è località Monteleone, località Monteleone e dove voi pensate che sia, cioè praticamente in prossimità della cosiddetta rotonda Maradona, no? Quindi stiamo parlando in territorio Comunale in questo caso di Villaricca, quindi il Comune di Giugliano ha un serbatoio nel Comune di Villaricca, spendendo 6/7 milioni di euro circa, questo serbatoio è posto a quota

110 metri sul livello del mare, al capitolo 2 del libro di costruzioni idrauliche, di qualsiasi libro di costruzioni idrauliche, dalle 1800 in poi, si dice che si deve fare un serbatoio al capitolo due paragrafo 1, si dice il serbatoio non può mai stare oltre 100 metri di dislivello rispetto al punto che deve servire, quindi siccome deve servire quota zero sul livello del mare, no? Licola, Lago Patria e così via, praticamente di fatto mai e poi mai un serbatoio qualcuno che avesse letto quel paragrafo di un qualsiasi libro di costruzioni idrauliche dalle 1800 in poi, avrebbe posizionato un serbatoio a quota 110, ma l'avrebbe posizionato a quota 90, a quota 85, a quota 87, e quindi è chiaro ed evidente che è impossibile per il Comune di Giugliano utilizzare il serbatoio di Monteleone per poter servire la fascia Costiera, in particolare la base Nato che è a quota 6, cioè come faccio a servire la base Nato, che è 110-6 c'è un dislivello di 104 metri, è impossibile. E quindi devo dire questi progettisti verosimilmente mi duole dirlo, è difficile che avrebbero superato l'esame che io tengo, è molto difficile dico è impossibile che lo avrebbero superato, quindi noi ci ritroviamo ad avere avuto delle riflessioni serie sull'argomento come risolvere il problema reti idriche, aver attinto importantissimi finanziamenti per risolvere questo problema, e poi dopodiché abbiamo utilizzato, preso questi soldi e realizzato un serbatoio in un Comune diverso dal nostro, senza mai interloquire con il Comune di Giugliano, dopodiché questo serbatoio doveva essere dato in gestione al Comune di Giugliano, ho detto "no grazie, io non ne voglio sapere niente, perché visto che non ci avete detto niente fino a questo momento, non risulta niente agli atti perché lo dovremmo gestire noi?", questo serbatoio non può essere assolutamente utilizzato per il Comune di Giugliano, e quindi è chiaro ed evidente che questa cosa mi sembra una cosa veramente, devo dire veramente anomala, ribadisco personalmente e non personalmente ripeto, tutti i libri di costruzioni idrauliche dalle 1800 in poi prevedrebbero insomma diciamo, che cose di questo genere non dovrebbero essere fatte, allora continua a non capire come mai stato fatto al di fuori del Comune di Giugliano, da organismi diversi dal Comune di Giugliano, con copertina del Comune di Giugliano, in un Comune diverso dal Comune di Giugliano, non possa essere utilizzato all'interno del Comune di Giugliano. Dopodiché non contenti di questa cosa, dici ora c'è il serbatoio di Monteleone, e l'acqua come ci arriva questo serbatoio di Monteleone? Sta così in alto! Bisogna risolvere questo problema di rifornire di acqua questo serbatoio di Monteleone, e quindi dici "va bene, attingiamo altri fondi del Comune di Giugliano", sempre accordo di programma attingiamo altri fondi, che gestisce il Comune di Giugliano? No! Gestiscono sempre soggetti esterni soggetto esterno, che spende altri 3 milioni ed 8 di euro, per fare la condotta che conduce l'acqua, al serbatoio di Monteleone. Bene, oggi noi ci ritroviamo di fatto con un serbatoio, con una condotta ad avere speso 10 milioni, che dovevano essere spesi per conto del Comune di Giugliano, ad averli spesi per un sistema che di fatto non è assolutamente utilizzabile in niente, per niente, da parte del Comune di Giugliano,

meraviglia ovviamente delle meraviglie, no? Dici va bene insomma diciamo, non ero io il professore dell'epoca diciamo, e quindi l'avranno fatta franca questi progettisti verosimilmente, non incappiamo negli stessi errori, e quindi è stata da parte, è estata intessuta da parte dell'Amministrazione Comunale, della corrente Amministrazione Comunale, un ragionamento molto serio, deciso, forte con gli organismi regionali, no? Allora quando ci siamo ritrovati diciamo ad interloquire con gli organismi regionali, mi sono ritrovato molto spesso a spiegargli che cosa stava scritto al capitolo 2, che cosa stava scritto al paragrafo 2.1, dei vari libri no? Di costruzioni idrauliche, e tutti quanti loro poi hanno detto "ah, sì, sì, è vero!" allora è vero, è vero, scusatemi, ci stanno altri fondi a disposizione, piuttosto di cominciare a fare sistemi integrati e progetti strani, no? Progetti che in qualche modo avrebbero dovuto migliorare il sistema regionale, allora il sistema regionale migliorava, e solo perché migliora va il sistema regionale di riflesso, mettendo la tubazione che magari poteva portare l'acqua ad Ischia, di riflesso, essendo una tubazione più grande, preleva l'acqua dalla condotta di Ischia e quindi risolvo, il problema della fascia Costiera. Vi pare mai possibile? Ci potevamo mai accontentare di questa cosa qua? Qui c'è stato un lavoro massiccio, forte, non solo tecnico, ma politico, espletato da questa Amministrazione nel dire ragazzi ragioniamo, mettiamoci intorno allo stesso tavolo, e cerchiamo di conseguire obiettivi e finalità che in qualche modo vedano il Comune di Giugliano reale protagonista reale beneficiario, di quelli che sono questi investimenti, per non parlare un attimo, che significa reale beneficiario e quindi praticamente questi investimenti per fare ciò si è provveduto a redigere un progetto ex novo, cioè un progetto generale molto ambizioso che però è un contenitore interessante vale non per questa Amministrazione, non per la prossima vale per le prossime forse 20, 20 no, ma 10 Amministrazioni, cioè un progetto di ristrutturazione completa della rete idrica, che ammonta a vela 95 milioni di euro, che è stato però messo a punto da questa Amministrazione però, però, però ad evitare che sia il libro dei sogni, c'è anche un fatto la rivendicazione completa reale tecnica amministrativa, di una parte di queste somme che invece erano state in qualche modo dirottate, per questo sistema regionale, no? Quindi non solo c'erano i 10 milioni di euro che già a mio avviso erano stati sprecati inutilmente rispetto alle esigenze del Comune di Giugliano, ma c'erano altri 12 milioni e 600 mila euro, che avrebbero fatto praticamente la stessa fine. Rispetto a questo tipo di problema quindi, abbiamo tratto dal progetto generale, un primo stralcio esecutivo di 12 milioni e 6, abbiamo ricevuto informalmente, lo riceveremo nei prossimi giorni, da parte della Regione Campania, praticamente il placet affinché questi soldi vengano spesi veramente in maniera proficua, solo ed esclusivamente a beneficio dei cittadini del Comune di Giugliano, ad esclusivo vantaggio di quello che è il territorio Comunale ed in particolare della fascia Costiera. Quindi mentre i 95 milioni di euro che qualcuno potrebbe e dirà, essere il libro dei sogni, costituisce un'interessante ripeto, contenitore strisce per lo meno una

continuità, se io devo avere dei finanziamenti questi finanziamenti sono inquadrati all'interno di quei 95 milioni di euro, dove spendo €100.000 quando ce li ho, li traggio dal progetto generale, quindi già questo è un'opera meritoria, però un primo posto di 12 milioni 661 mila, è un passo che di fatto noi ribadisco, nei prossimi giorni ne avremo informazioni ufficiali, non ufficialmente ma abbiamo già ricevuto di fatto avremmo questo primo finanziamento ad esclusivo vantaggio del territorio Comunale di Giugliano. Anche questo diciamo io lo dico sinceramente, ha comportato problemi molto seri, interlocuzioni forti, ripeto da parte dell'Amministrazione con gli organismi centrali e quindi diciamo da questo punto di vista, questo lo affermo oggi non è semplice drenare le risorse così importanti, il recupero di queste risorse è stato oggetto diciamo di una nostra applicazione costante, questa applicazione costante finalmente sembrerebbe aver partorito diciamo, i risultati agognati. Quindi non è un intervento da poco conto, non solo è un intervento tipo 12 milioni 661 mila, ma un intervento in cui questi 12 milioni 661 mila, sono stati ribadisco, diciamo si è effettuata una forte contrapposizione per vedere di utilizzare in modo veramente utile per il nostro territorio, queste somme, evitando che venissero disperse in altre attività, che non avrebbero avuto sul nostro territorio la stessa ricaduta. Poi c'è la manutenzione della rete idrica e fognaria dell'intero territorio Comunale, abbiamo detto prima, un milione circa è per la fognatura, €970.000 circa all'anno, sono per la manutenzione della rete idrica, quindi stiamo parlando solo per la manutenzione idrica circa ancora una volta, 3 milioni di euro, manutenzione, per 3 anni. Poi dopodiché, ci sono ovviamente, altri interventi infrastrutturali che sono più evidenti, no? In genere io volontariamente, allora, interventi sulla rete stradale, interventi sulla rete stradale li enumero, così cerco di snellire un poco l'intervento, gli interventi stradali sono quelli ovviamente relativi alla viabilità di collegamento della base Nato, in questi giorni di fatto è stato ridepositato il nuovo progetto che prevede un riposizionamento di quelli che sono gli svincoli, perché gli svincoli non erano a norma purtroppo, siccome non erano a norma di fatto, questo ha comportato un prolungamento, è stato ripresentato questo progetto in cui lo svincolo è fatto in modo differenziato in base alle richieste della Anas, si prevede che questo intervento possa essere realizzato diciamo, avviato sicuramente entro fine di quest'anno e quindi 10 milioni di euro, per il 2019. Nell'ambito sempre del programma più Europa, abbiamo provveduto a riacquisire delle somme che, derivanti da economie e quindi la riacquisizione di queste somme, per un importo di 1 milione e 600 mila euro, dà la possibilità di completare il tratto in via corso Campano che precedentemente invece era stato escluso temporaneamente dall'intervento di lifting, che è stato effettuato, e quindi si provvederà in questo caso per il tratto che va da via corso Campano fino alla chiesa del Purgatorio circa, al rifacimento sia della rete fognaria sottostante, che sta in un cattivo stato di manutenzione, sia per quanto riguarda la strada superiore, quindi questo ripeto sono nuovi finanziamenti ulteriori, che sono stati ottenuti



dall'Amministrazione. C'è poi la sistemazione della sede stradale di via Ripuaria, di via Carrafiello a via Madonna del Pantano, un intervento previsto di €793.000, circa 800 mila euro, sistemazione strada di via Trenga con realizzazione di una viabilità di accesso a via San Francesco, via Trenga se vi ricordate è quella che sta dietro in prossimità di Ponte Riccio, subito dopo Ponte Riccio, sulla destra andando verso il Lago Patria e quindi su questo è stato previsto per l'anno 2021 primo e secondo lotto circa €560.000 realizzazione di una strada urbana di collegamento tra località Selicelle e centro storico di Giugliano, quindi stiamo parlando di una strada che in qualche modo tende a ripercorrere ed a sfruttare completamente quello che è l'antico percorso della Piedimonte D'Alife, ok? È di questi giorni la notizia che la Regione Campania si è fatta carico del finanziamento della progettazione, quindi noi abbiamo inoltrato una richiesta specifica la Regione Campania, di poter provvedere poi ad effettuare lei come Regione Campania la progettazione di questo intervento, l'importo previsto per questo intervento ribadisco, è di 3 milioni e 542 mila euro, e quindi insomma su questo siamo consapevoli che oltre che, siamo fiduciosi perlomeno che oltre a finanziare la progettazione la Regione Campania, provvederà anche al finanziario poi il resto dell'intervento per ora si è provveduto a finanziare la progettazione.

#### *Fuori microfono*

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - No, in questo caso stiamo parlando della strada di collegamento tra Contrada Selicelle, che è praticamente confine di Aversa, fino al centro storico di Giugliano. Poi dopodiché abbiamo una variabilità di collegamento dalla 7 bis via Appia, da 162 e l'asse mediano e l'area nord est del territorio di Giugliano, in cui praticamente abbiamo provveduto a fare un progetto generale ancora una volta, è un contenitore la somma complessivamente richiesta è di 33 milioni 450 mila euro, ovviamente anche in questo caso noi non possiamo pensare di realizzarlo con somme proprie del Comune di Giugliano e quindi ci siamo concessi un tempo, per poter diciamo provvedere da un lato alla raccolta di questi fondi, e dall'altro, ad investirli anche in parte sul bilancio Comunale. È stato previsto che questo intervento possa essere realizzato nell'anno 2021, ripeto con un importo molto grande, 33 milioni di euro, realizzazione di strade di collegamento in via Pigna, a via Provinciale Giugliano/Parete diciamo, ancora una volta l'anno 2021, un milione e 200 mila euro, da irrigazione delle aree urbane litoranee, via del Mare c'è un interessante progetto di completo lifting, di recupero urbano, dal degrado di tutte quelle aree di via del Mare. Il progetto è un progetto ambizioso 11 milioni di euro, più volte abbiamo sollecitato la Regione Campania, ad emettere un finanziamento in tal senso, siamo fiduciosi che magari nell'ambito del masterplan domicilio ed altri interventi di ampio respiro questo finanziamento possa avvenire. Quindi stiamo parlando di un importo di 11 milioni e 400 mila euro circa. Abbiamo poi manutenzione della rete

stradale del territorio Comunale, €156.000 all'anno, per tre anni quindi €468.000 sistemazione della rete stradale rete fognaria di via XIII Martiri, rione De Gasperi, tratto terminale di via Grotta dell'olmo, in cui grazie al bilancio Comunale nell'anno 2019 quindi già quest'anno provvederemo ad investire €450.000, abbiamo poi sistemazione dei marciapiedi ed arredo urbano in via Aniello Palumbo, in cui grazie a questi fondi che potremmo ottenere dalla Città Metropolitana, di cui ripeto abbiamo già ampia interlocuzione, abbiamo previsto un investimento di un milione di euro. Dopodiché abbiamo sistemazione stradale di via Ripuaria e via Carrafiello, sempre con fondi ottenibili dalla Città Metropolitana €700.000, sistemazione fognaria stradale e marciapiedi di via Roma, sempre fondi che abbiamo richiesto alla Città Metropolitana per un importo di un milione e mezzo, 2020, il tempo quindi di avere questi finanziamenti, ristrutturazione di via Domiziana e quindi non abbiamo specificato quale parte di via Domiziana, partiremo dalle zone più ammalorate ovviamente, e parliamo sempre di finanziamenti ottenibili dalla Città Metropolitana, per un importo di 2 milioni e 300 mila, realizzazione poi di una pista ciclabile in via Domiziana, questa pista ciclabile via Domiziana, andrà a sommarsi alla pista ciclabile che sarà realizzata a cura di quello che è il Mibac, no? E quindi dal parco archeologico dei Campi Flegrei grazie, diciamo alla interlocuzione che l'Amministrazione ha avuto con il parco archeologico nel corso di questi anni. Per cui stiamo parlando di una nuova pista ciclabile prevista sempre per l'anno 2020, per €700.000. Ci sono poi ovviamente sempre rapidamente, attrezzature di quartiere, piccoli interventi/medio interventi che tendono a riqualificare zone specifiche del territorio Comunale. Quindi sono 5 questi interventi in realizzazione di attrezzature di quartiere in località Licola, in cui abbiamo previsto un milione di euro, e quindi prevediamo di realizzare una piazza, di realizzare delle importanti infrastrutture poi, arredo urbano e quant'altro, munendo quindi quella zona, di questa importante infrastruttura. Realizzazione di un parco urbano in via Oasi del Sacro Cuore per un milione di euro, realizzazione attrezzature di quartiere in corso Campano, via Epitaffio, per €300.000, realizzazione attrezzature di quartiere via Madonna delle Grazie, per un milione di euro, sistemazione... No, in via Madonna delle Grazie...

#### *Fuori microfono*

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - Qual è quello di prima, via Madonna delle Grazie? Stiamo parlando quindi sono tutti i fondi che sono stati richiesti alla Città Metropolitana e che la Città Metropolitana... Sistemazione a parcheggio attrezzature urbane in prossimità dei plessi scolastici di via Spazzilli e stiamo parlando di €370.000. Le ultime due categorie di interventi sono, ulteriori interventi sono quelli di adeguamento a norme di sicurezza ed antincendio dell'Istituto scolastico Santa Giovanna Antida, per cui dai fondi della città metropolitane abbiamo richiesto 1

milione e 320.000 euro, per riadeguare questo vecchio istituto scolastico di nostra proprietà. Ristrutturazione della chiesa della Purità o anime del Purgatorio in cui...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Assessore, Assessore un attimo... Consiglieri! Prendete posto per favore... Prego.

ASSESSORE DOMENICO PIANESE - In cui con uno stanziamento del bilancio Comunale, dal bilancio Comunale, abbiamo previsto per l'anno 2019, €370.000 ma c'è stato comunicato una decina di giorni fa, un finanziamento quindi da parte della Regione Campania, per un milione 304 mila, che si andranno quindi a sommare ai 370 mila e ci permetteranno di realizzare diciamo, completamente la ristrutturazione e riadeguamento funzionale, dell'intera chiesa della Purità e quindi di recuperare questo importante centro culturale a patrimonio Comunale alla fruizione culturale di questo importante complesso. L'adeguamento della caserma dei Carabinieri, è prevista per l'anno di via dell'Acquario, anno 2020 per €480.000, vi rammento che quest'anno abbiamo fatto un primo finanziamento per quanto riguarda la caserma della Polizia di Stato, un secondo intervento per adeguamento della caserma della Polizia di Stato, è previsto poi diciamo per l'anno 2020. C'è un adeguamento delle norme... 2021, sì, chiedo scusa. 2021 per €450.000. Adeguamento poi alle norme di sicurezza antincendio, per quanto riguarda poi l'edificio ex Eca della Polizia locale, il cui importo è di un milione e 320 mila, per il momento insomma, non ci sono fondi disponibili per effettuare questo tipo di operazione, prevediamo che questa operazione possa avvenire nell'anno 2020. Ultima categoria solo, ho accorpato varie categorie, verde, interventi nel cimitero e sicurezza stradale. Ci sono manutenzione del verde degli immobili Comunali, in cui stanziamo €150.000 all'anno, quindi tre anni €450.000 al bilancio Comunale, manutenzione gestione poi dei servizi, allora, manutenzione del verde pubblico per cui stanziano €780.000 all'anno, che per i 3 anni che vanno dal 2019/2021 comportano un esborso da parte delle casse Comunali, di 2 milioni 340 mila, c'è poi la manutenzione e gestione dei servizi cimiteriali per €585.000 all'anno, sempre da fondi Comunali che nel triennio dal 2019/2021 ogni anno conducono ad un esborso complessivo di un milione e 695 mila, c'è poi il restauro strutturale della Congrega del corpo di Cristo, in cui praticamente sempre grazie al bilancio Comunale, noi stanzieremo €250.000 e quindi otterremo questo, la ristrutturazione di questo complesso e quindi poi alla fine ci saranno la manutenzione della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, per cui è stato approvato il progetto esecutivo, sono previsti nel corso dei tre anni che vanno dal 2019/2021 su fondi Comunali €500.000 complessivi e di conseguenza diciamo con un primo finanziamento di €200.000 il primo anno, e gli altri anni di €150.000 ogni anno. Quindi grazie a questo potremo garantire la sicurezza stradale, in corrispondenza di tutti gli immobili Comunali in particolare delle scuole, con dossi e con segnaletica specifica, che possa evitare la possibilità di incidenti. Ringrazio tutti dell'attenzione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, grazie Assessore. È aperta la discussione ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Professore grazie dell'intervento. La chiamo professore, perché lei sa che io penso che lei come Assessore insomma, non abbia assolutamente le caratteristiche per farlo. Lei sarà un bravissimo professore, ma probabilmente di politica ne capisce veramente ben poco, anche perché ha citato più volte il libro di costruzioni idrauliche al capitolo 2 se non sbaglio, giusto? Dove si parlava di sollevamento, di una fogna, che doveva essere più alta, più bassa insomma, ci ha fatto una lezione che in 4 anni ci ha ripetuto più volte in questa aula e che probabilmente solo il collega Roberto Russo e forse il collega Pezzella non conoscevano già, e dopo 4 anni ci viene ancora a parlare sempre di esclusivamente delle stesse cose, Assessore. Però io le vorrei far notare una cosa importantissima, che noi probabilmente dobbiamo aprire non il libro di costruzioni, ma il libro della città di Giugliano alla prima pagina, al primo capitolo. Quello che le dovrebbe portare ad uscire per esempio fuori dal Comune, ed andare a verificare che a distanza di 3 anni come prevedevamo, i lavori del più Europa, stanno facendo acqua da tutte le parti, ci sono, c'è tutta la pavimentazione che si sta alzando, ci sono già buchi su tutto il tratto e c'è il tratto di via Colonne che è già ridotto in pessimo stato, io le Consiglio da Assessore ai lavori pubblici di andare a verificare questo, come quando le dicevo all'epoca di controllare se lavori erano stati fatti secondo i crismi, ed anziché preoccuparsi così insistentemente per 4 anni senza mai concludere niente, perché fondamentalmente noi queste parole le ascoltiamo da 4 anni, lei, il canale Croccone, il milione e 100 mila euro che avete regalato al Consorzio di Bonifica, che non fa ancora il suo lavoro e che ha detto che ha dovuto compulsare più volte il Consorzio di Bonifica, per fare un intervento che gli era dovuto. Io credo che si dovrebbe preoccupare per esempio di quello che sta accadendo intorno allo Stadio Comunale, un'opera per oltre 5 milioni di euro, realizzata dalla passata Amministrazione, che sta andando al crollo, lei deve sapere che intorno allo Stadio, probabilmente non ci va, perché sarà sempre impegnato in Regione ed al Ministero, che intorno allo Stadio mancano i paletti, mancano le luci, l'erba, è ridotto in modo pessimo, il tratto che dovrebbe essere ciclopedonale è disastroso, un Assessore ai lavori pubblici probabilmente, si dovrebbe preoccupare di questo, anziché fare il professore, come nel contempo, un Assessore lavori pubblici a mio modesto giudizio, da persona ignorante in materia e che non ha mai aperto dal 1800 ad oggi un libro di idraulica e di meccanica idraulica, dovrebbe sapere che è una città dedita al mare, una città dedita al lago, dovrebbe preoccuparsi di fare opere pubbliche intorno a quei posti, che dovrebbero rappresentare il nostro futuro e non dovrebbe preoccuparsi di stanziare 4 lire per 4 giostrine, in alcuni punti dove rappresenta una mera campagna elettorale da ultimo anno, ed è chiaro alla città che è una mera campagna elettorale da ultimo anno. E poi, Assessore perdoni sempre la mia poca conoscenza della materia, ho cercato

con la calcolatrice di seguire tutte le somme che lei ha citato al Consiglio Comunale per circa un'ora, annoiando la gran parte di noi, le devo dire la verità perché Assessore dopo 4 volte che ci ripete sempre le stesse cose, le Consiglio di cambiare un po' registro su questa cosa perché, l'unica cosa che non ha nominato è il famoso, linea ferrata il treno che deve passare in mezzo a Giugliano sotterraneo, no? Si ricorda tutte quelle cose che ci raccontava. Le consiglio di cambiare registro e di pensare un po' a quello che accade in città alla vita quotidiana, quello che manca al cittadino giuglianese, lei, stavo dicendo, ho provato con la calcolatrice a seguirla e ad un certo punto, la calcolatrice mi ha dato errore perché dopo le 9 cifre, 10 cifre, il calcolatore quello piccolino da orologio, da telefonino, purtroppo non va oltre, avevo bisogno di una calcolatrice scientifica, perché lei è arrivato secondo me attorno ai 750 milioni di euro, se non è arrivato quasi al miliardo di euro, di interventi che lei vuole fare tra qui a 2 anni Assessore che, fa spavento al bilancio statale quello che sta dicendo, lei si preoccupava di dire che probabilmente qualche intervento e di livello regionale, no Assessore, i numeri che porta lei per la città di Giugliano, finti Assessore, finti, perché lo sappiamo tutti che sono finti. Sono numeri da manovra statale, da manovra di bilancio che dovrebbe fare forse Conte, lei ha raccontato di cifre spaventose ed ha ammesso pubblicamente, purtroppo una serie di incompetenze di questa Amministrazione. La prima l'ha fatta nel suo intervento iniziale, ha detto, noi dobbiamo mettere a norma e dobbiamo rendere agibili gli stabili che sono occupati dai bambini delle scuole... Assessore, gli stabili delle scuole non sono agibili? Questa cosa io me la chiedo perché o si è espresso male, oppure lei ha dichiarato una cosa gravissima in quest'aula, che le scuole non sono agibili in questo momento, io lo devo capire perché da Consigliere Comunale mi devo preoccupare, anche perché in queste scuole ci sono anche i miei figli, come i figli un po' di tutti, e quindi se è vero quello che ha detto, lasci perdere il canale Croccone, i 16 milioni, 60 milioni della Regione, ho incontrato il Ministro, l'appennino, le alpi, tutte le cose che lei ha incontrato Assessore, perdono di significato, nel momento in cui noi abbiamo delle necessità più impellenti. Noi abbiamo bisogno che questa città faccia delle opere sulla zona Costiera, dove abitano meno cittadini del centro, Assessore non è campagna elettorale sulla zona Costiera sa perché? Perché noi abbiamo bisogno che quella zona si sviluppi perché quello rappresenterà il nostro futuro, lo stiamo dicendo da 4 anni in questa aula lei si deve preoccupare di tutte le manutenzioni stradali che stanno facendo non della ditta di manutenzione ma delle manutenzioni stradali, che stanno facendo straordinarie le società come Enel, Vodafone e tutti i tracciati che stanno facendo dove il Consiglio Comunale ha votato un regolamento che dovevano ristabilire il tratto stradale in un certo modo e non lo stanno facendo! E gliene posso dire tantissimi di interventi che stanno accadendo in questo modo, lei è l'Assessore ai lavori pubblici della città di Giugliano, non d'Europa! Perché lei fa dei ragionamenti come se noi oggi vivessimo a Berlino, Assessore, un attimo i piedi più a terra. Noi

siamo nella città di Giugliano i giuglianesi hanno bisogno prima delle piccole cose e poi di questi grandi interventi megagalattici che ripeto, sta promettendo da anni, ma che non avete i soldi Assessore non ci sono i soldi per fare queste cose, che lei ci tiene un'ora qui inchiodati a sentire una relazione che non ha avuto nemmeno il buon senso di consegnarcela prima questa benedetta relazione, ai Consiglieri Comunali, di cose che donne si possono realizzare né qui né domani e né dopodomani, ma noi che ce ne facciamo di tutte queste belle idee? Io probabilmente oggi da questa aula esco più colto di costruzioni idrografiche ma che me ne importa! A me sa cosa interessa? Interessa vedere che per esempio intorno alla zona del cimitero una strada che è stata fatta poco tempo fa, e piena di avvallamenti e se ne sta cadendo, a me interessa sapere Assessore cosa che non ha citato assolutamente. Che cosa accadrà a via Santa Caterina da Siena? Sembra il mistero di Fatima, Consiglieri che pubblicano su Facebook finalmente abbiamo risolto il problema di Santa Caterina da Siena, Sindaco che se ne va facendo tutti i comizi con la gente di Santa Caterina da Siena e va dicendo che ha risolto il problema, ma quella strada verrà riaperta al traffico? Assessore il problema di quella strada è quella di riaprirla al traffico, non di mettere l'asfalto perché il tappo sopra lo sapevamo mettere tutti. Ed allora tutti questi finanziamenti che lei sta immaginando, li dovrebbe intercettare per le necessità che la città oggi realmente ha, Assessore ma quale intervento ha fatto questa Amministrazione in 4 anni in termini di opere reali, concrete, a parte quattro giostrine che lei vuole mettere e lo farà, perché quella è campagna elettorale, deve mettere della GB futura, poi cercherà di farla a Casacelle, dove ci sono più gente, cerco di raccogliere un po' di soldi di consenso, ma questo lo sappiamo è storia vecchia, si fa, va bene, lo accettiamo, ma che cosa avete lasciato a questa città? Qual è un'opera che questa Amministrazione ha realizzato? Voi siete famosi per essere l'Amministrazione, e lei Assessore ai lavori pubblici, si deve rendere conto di quello che sto dicendo adesso, di mettere le rotonde, spostate rispetto a quello che è l'asse delle altre rotonde, io non le voglio ricordare che cosa è successo fuori da Lidl, che è diventato un mausoleo al centro della città, ma lei lo deve sapere però, che ha messo una rotonda non allineata ed è stato accettato un progetto da questo Comune, per una rotonda del genere. Lei deve sapere che quando si va a fare una passeggiata al Lago Patria, la strada di Lago Patria che tra poco diventerà la super trafficata, come sempre, è disastrosa, Assessore. Noi abbiamo bisogno di interventi concreti, piccoli, reali, sinceri, non quelli stratosferici che ci vuole far credere di quelli la città non ne ha bisogno adesso, ben venga chi si preoccupa anche di queste cose, ma il quotidiano? A Giugliano si dice "(INC...) arò sta?", che stiamo facendo? Assessore lei ha parlato dei cartelli in città, per la viabilità, ma ricordo come se fosse oggi che questo Consiglio Comunale promise alla collega Russo, di mettere un cartello stradale all'ingresso della città, con scritto città del Basile, non siete stati capaci di mettere una tabellina, non siamo stati capaci ad oggi di fare una riunione della

Commissione toponomastica, per sistemare i disastri che stanno in zona Costiera, figuratevi se Assessore, se io posso credere 16 milioni, 60 milioni, 750 milioni, 35 milioni, 25 milioni, Cipe, ambiente, appennino, alpi, Assessore! Siamo a Giugliano. Tra Licola, Varcaturò, Lago Patria, fuori le Colonne, le palazzine Casacelle, questa è Giugliano, non è quello che lei sta dicendo, Giugliano ha bisogno di tutt'altro, vi siete presentati in questa aula il primo giorno per essere il cambiamento, siete tornati indietro di 40 anni Assessore con questo modo di fare, con questo libro dei sogni che non ha mai portato da nessuna parte, mi dia il tempo Presidente, perché sul bilancio è un poco particolare la questione... Il libro dei sogni che ormai, è stato scritto dall'Amministrazione del '70, è stato scritto dalle Amministrazioni degli anni '80, è stato scritto dalle Amministrazioni degli anni '90, è stato scritto dalle Amministrazioni del 2000, ora siamo al 2010, vogliamo continuare a scrivere il libro dei sogni? Scriviamo l'Assessore prendiamo in giro la gente, facciamo qualche altro bel comunicato, mandiamolo in città, cerchiamo di raccogliere qualche consenso e cerchiamo di vincere le elezioni, ma che ben venga che le vinciate un'altra volta le elezioni, ma a noi, che cosa ha lasciato questa città? Lei Assessore insieme ai suoi colleghi, che cosa ha prodotto per questa città? Lei parla ancora di progettazione a distanza di 4 anni, lei parla di incarichi quando in questo Comune sono stati dati 4 anni di incarichi sotto il suo Assessorato e non hanno prodotto niente! E si permette addirittura da Assessore tecnico e senza rispetto, come non lo fanno tanti altri Assessori in quest'aula, per i Consiglieri Comunali, di parlare del passato, lei deve ricordare che è un Assessore tecnico, se Assessore è, perché io le ripeto, lei è un professore, tutto il rispetto, ma per me di Assessore lei non ha niente, come non ha niente qualche Assessore che in questo Consiglio Comunale ultimamente, si mette a giocare sui social network contro i Consiglieri Comunali e non lo fa con me, ma che mi capiti a tiro però un Assessore del genere! Perché è scorretto! Perché è un Assessore che non si deve permettere di insultare un Consigliere Comunale, in nessun modo e nemmeno di prenderlo in giro! Perché l'Assessore che sta lì, l'ho detto in premessa, l'ho detto anche al Presidente del Consiglio, guadagna fior fior di soldi grazie al sottoscritto ed a tutti quelli che stanno seduti qua dentro, e tutti quelli che si sono candidati e non stanno seduti qua dentro! Che hanno fatto sì, che lei sedesse e prendesse i soldini a fine mese, Assessore. Che le può servire, non le può servire, una somma del genere, ma sono fior fior di soldini e lei per quel fior di soldini, deve portare i risultati! Qual è il risultato? Io se faccio un giro a Licola oggi, io vedo solo degrado Assessore, lei mi vuole fare la scuola elementare, mi faccia la scuola elementare, ma si sta prendendo meriti di certo che non sono i suoi, perché le scuole sono di competenza Provinciale, ma questo lo sa anche mio figlio che sta alle scuole elementari, ma lasciamo stare, ma non è nemmeno questo, ma l'esigenza di quella zona, è una scuola elementare? Assessore lei di politica non sa niente, l'esigenza di quella zona è un istituto superiore l'esigenza di quella zona è quella di trasformare i

nostri giovani, nel futuro rispetto a quella che è la natura che offre Giugliano, se c'è il mare, se c'è il lago, abbiamo bisogno di una scuola superiore, abbiamo bisogno di scuole di formazione di quel genere, che possano proiettare i nostri figli verso quel futuro, e che il Sindaco si fa rosso ogni volta che io intervengo e cerca di dirmi qualcosa anziché di riprodurre i fatti, a me non sta bene più, siamo arrivati al quarto anno, che state programmando? Programmate una cosa, la valigia Assessore, programmate di fare la valigia e di lasciare questo Comune nelle mani di chi ha voglia di lavorare, perché in questo Consesso civico, gli Assessori perlopiù e fortunatamente non tutti, la mattina sono assenti, ma non sono assenti solo la mattina, sono assenti anche durante i Consigli Comunali del bilancio, dov'è l'organo esecutivo è la Giunta, è la Giunta che propone al Consiglio Comunale l'adozione del bilancio e loro stessi si assentano nel Consiglio Comunale, e questa mattina i miei concittadini li stanno pagando, un'altra volta e non faccio l'appello per una questione di correttezza. Dovete sapere che siamo stanchi delle promesse, le ho subite, ho partecipato a farle in passato ero giovane in politica e non lo sapevo, basta Assessore, quando ci siamo candidati tutti quanti l'ultima volta, hanno detto tutti quanti il cambiamento, ma il cambiamento di cosa? Assessore, avete scritto un altro libretto che non serve a niente, un altro di quei libri dove promettete opere al 2021 Assessore, che fanno anche i ragazzini che non si realizzeranno mai e se vogliamo fare una cosa io e lei dopo prendiamo 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 il Piano Triennale dei lavori pubblici Assessore, leggiamo sempre le stesse cose, Assessore sono sempre quelle, l'unica cosa che è stata tolta volete sapere qual è dal Piano Triennale dei lavori pubblici? È stato il campo rom. Perché questo centro-destra insieme ad un comitato di cittadini e 5.500 sottoscrittori, ve l'hanno fatto togliere per fortuna, è l'unica cosa che è stata tolta, e l'altra cosa invece che è stata aggiunta vuole sapere qual è Assessore? Lo Stadio. Ma sapete come è stato fatto lo Stadio? Come ha detto lei. Con i debiti. Abbiamo contratto un debito per 30 anni, l'altro giorno scrivevo pubblicamente, spero Iddio, che il Giugliano Calcio arrivi in Serie A, spero Iddio, perché sennò i figli di mio figlio, staranno pagando i vostri debiti, senza che il Giugliano calcio sia una squadra di alto livello, 30 anni di debito Assessore, 30 anni! E lei si preoccupa adesso di parlare cassa depositi e prestiti, o di fare un prestito per realizzare un'opera e poi ultima ma non ultima, perché ci sarebbe da parlare per ore su questo argomento ma purtroppo già lei ha tediato molto tutti le dico la verità Assessore, perché ha fatto una lezioncina di costruzioni idrauliche, anziché di parlare di quello che doveva essere il futuro della città seriamente, ha fatto una lezioncina Assessore, una lezioncina anche insomma un livello non altissimo, perché dopo 4 volte si ripete sempre le stesse cose ci siamo stufati, glielo dico sinceramente, e lei sa quante volte le ho detto che avevo rispetto di lei però, se dopo 4 anni l'Assessore mi ripete sempre le stesse cose, basta Assessore, forse è anche il suo momento di lasciare questo Consiglio Comunale, no? Lei è stato nominato, facciamo una cosa, ci sediamo, facciamo i conti, ho prodotto,



ho prodotto, ho prodotto, ho detto, ho detto, ho detto, risultato, tiriamo la linea, se abbiamo prodotto qualcosa si rimane, ma se non abbiamo prodotto niente, dobbiamo andare via. Come tanti altri Assessori che sono seduti in questo Consiglio Comunale, come probabilmente questa Amministrazione me compreso, dovrebbe andare via, perché poi il risultato nel bene o nel male lo conduciamo tutti quanti insieme, io mi posso opporre, però in realtà quello che la fa da padrone questo Consiglio Comunale è la Giunta, il Sindaco e la maggioranza, purtroppo. E non dico che non abbiamo ereditato situazioni disastrose da 30 anni, perché quello lo sappiamo raccontare tutti, lo raccontava il Sindaco nelle passate Amministrazioni, lo raccontava il Sindaco ancora in quella prima, lo raccontava il Sindaco ancora in quella prima, insieme al collega Di Girolamo e tanti altri che ne hanno fatte quattro, 3, 5 di Amministrazioni hanno sempre detto 30 anni fa. Sì, ma sti 30 anni vogliono finire prima o poi? Vogliamo essere il cambiamento o no? O lo diciamo solo in campagna elettorale? Siamo pronti a fare gli spot? Ma per il problema sulla legalità, per il problema della legalità, per il problema che abbiamo rappresentato in questa ma l'altro giorno, quel famoso evento che dovevamo organizzare come Amministrazione, dov'è?

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Quello di giovedì? Caro Sindaco io stavo aspettando che mi rispondesse così, quale Consigliere Comunale ha ricevuto l'invito o ha saputo di questa manifestazione? Mi hanno detto che c'era un corteo fatto da quattro persone, mi hanno detto che c'erano solo i Consiglieri di maggioranza, e noi non avevamo chiesto in quel Consiglio Comunale di fare quel tipo di evento, noi avevamo detto di fare un caffè, noi avevamo detto di coinvolgere tante persone per cercare di trovare una alternativa a quella che può essere il recupero della dignità di quel bar, ed in più dovevamo invitare in quella sede, e questo lo dico pubblicamente, anche la persona che passava lì con la macchina in quel momento che gli sono scoppiati due airbag e che è stato costretto ad andare in ospedale. Avete fatto tutto in silenzio perché volevate fare il corteuccio in città per farvi vedere, avete trasformato un gesto importante, in campagna elettorale, lo state facendo su tutto, mettetevi fuori dal Comune e guardate che cosa sta succedendo. Smettiamola di scrivere questo libro dei sogni Assessore, e la prossima volta in questa aula se deve portare una relazione del genere, fa bene a non farla proprio, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Ci sono altri interventi? Consigliere Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Signor Sindaco, signor Presidente, colleghi Consiglieri. Io ho assistito diciamo alla relazione del professore con grande attenzione, mi è sembrato di passare caro Assessore, dalla città dei sogni, alla città delle fogne. Perché ormai sono 4 anni che sentiamo di fosso Croccone, questa questione del serbatoio, però nella città di Giugliano, se questo diciamo è il nervo, di

quello che ha prodotto questa Amministrazione, significa che non avete prodotto niente, perché questa città fa acqua da tutte le parti. E lei lo sa bene che è una città completamente allagata e quindi se l'attività focale che lei ha prodotto insieme al Sindaco, è stata quella di sistemare o di improntare la sistemazione dell'impianto fognario, avete fatto un buco nell'acqua, perché effettivamente ci sono zone complete della città di Giugliano, che sono completamente allagate, quest'inverno caro Vicesindaco, abbiamo assistito a delle immagini sui social, dove vi era la navigazione del cittadino, come c'è la lievitazione naturale, c'è anche la navigazione, cioè praticamente le auto a via Verdi, nella Marchesella e gran parte della zona Costiera vediamo che ci sono degli allagamenti costanti. Questa sua relazione io l'ho seguita, ci sono delle cose nuove rispetto al passato, cosa sono queste cose nuove? Non sono attinenti a questa Amministrazione, ma sono i 14 milioni di euro, 12 e mezzo per la precisione, però la progettualità prevede in più, della Città Metropolitana che sono stati tutti individuati per la annualità del 2020, qualcosa poteva essere anche previsto per il 2019, come poteva essere previsto Assessore? E qua lei poteva fare una lezione di politica e non diciamo una lezione di idraulica, io non sono un esperto in materia, però poiché so, perché uno che vuole programmare, uno che vuole amministrare una città, sa che prima o poi ci sono dei fondi sovracomunali, perché questa Amministrazione così lungimirante come lei dice, non è stata capace di prevedere, dei progetti già in essere e renderli esecutivi, quando la Città Metropolitana ha già disponibile questa annualità, milioni di euro e lei lo ha ascoltato con le sue orecchie, così come stavo anch'io al tavolo in Città Metropolitana, un'Amministrazione che guarda avanti, inizia ad avere nel cassetto una serie di progettualità, da poter mettere a disposizione alla collettività. Io ho ascoltato diciamo, il suo intervento come al solito, sono una persona che ascolta con grande attenzione. Quant'è ho corretto alcuni dati perché seguivo diciamo analiticamente, il Piano Triennale, però questa Amministrazione, questa Giunta, ha dimostrato ancora una volta la sua carenza, non presentando nemmeno la relazione, la sua relazione assessoriale doveva essere presentata agli atti, per consentire Consiglieri Comunali di poter vedere quella che era la sua visione, è vero noi ascoltiamo in continuazione, gli interventi in Consiglio Comunale, però lei aveva l'obbligo e su questo ha ragione il Consigliere, aveva l'obbligo di, insieme a tutti gli Assessori della sua Giunta, di depositare, ad eccezione dell'Assessore Tartarone, una relazione agli atti e consentire a noi Consiglieri Comunali di leggerne e poter imbastire un contraddittorio, non ci sono problemi, noi, io personalmente ho letto il Piano Triennale, e quindi ho visto che la maggior parte sono manutenzioni, manutenzioni che si sono sempre fatte, ok? Non è che l'Amministrazione Poziello, ha previsto 10 milioni di euro, extra in progettualità, quello questo è, sta qua, cioè sono tutte manutenzioni ordinarie, che si ripetono costantemente negli anni. Quando ci siamo cimentati come gruppo Consiliare insieme al partito, nel fare gli emendamenti, abbiamo visto che c'era ben poco da emendare, è

un bilancio talmente ristretto nelle sue, nella sua prospettiva, nella sua visione, che si poteva spostare poco perché nel momento in cui io andavo a spostare 50.000, €100.000, da manutenzione contrattualizzati, io avevo il parere negativo ovviamente diciamo di regolarità tecnica, quindi questo che lei dice che è una visione, che stiamo rivoltando la città come un calzino, la vede solo lei, perché quotidianamente questa città è abbandonata a sé stessa, anche nei lavori ordinari di manutenzione e spesso e volentieri, vediamo che non tutto fila liscio. Ovviamente non è che posso accogliere positivamente, le somme che provengono da altri Enti, tra cui i 14 milioni di euro della Città Metropolitana, però non avete avuto la capacità di poter progettare qualcosa nell'immediato, dare una risposta alla cittadinanza nell'anno 2019. Che poi l'anno 2019 caro Vicesindaco, visto che il Sindaco non c'è, quindi lei rappresenta in questo momento l'Amministrazione, diciamo è l'ultimo anno di natura politica pieno di questa Amministrazione, dell'Amministrazione Poziello, quindi, perché l'anno prossimo di questi tempi saremo diciamo, alle elezioni, quindi, mi sarei aspettato, ed ho aspettato... Un po' di silenzio, giusto 2 minuti perché non mi piace tediare l'aula, perché talvolta si usano numeri e paroloni, ma alla fine la sostanza caro Assessore, è diciamo poca, soprattutto è molto proiettata in chiave prospettica, ma ben sganciata dall'attualità. Mi sarei aspettato almeno sull'ultimo bilancio, un confronto tra minoranza e maggioranza nell'elaborazione del bilancio, si è sempre parlato da 15 anni a questa parte, di bilancio partecipato, lei sa benissimo che cos'è un bilancio partecipato, non c'è stato un confronto con gli stakeholders, e lei è un docente, e questo dovrebbe essere lei una spinta a chi, non riesce ad emanciparsi dal suo ruolo di chiusura totale, quindi non solo un confronto sugli stakeholders con le forze che sono coloro che sono portatori degli interessi di questa città, di quali sono gli obiettivi che si vogliono realizzare, ma neanche un confronto congiunto, tra maggioranza e minoranza, almeno con i Capigruppo e le forze politiche. In un quinquennio e mi auguro, l'augurio che sia solo quinquennio, non vi è stato caro Sindaco e lei sorride, e denota ancora la mancanza di rispetto del ruolo del Consigliere Comunale, lei ha svolto il ruolo di Consigliere Comunale però non ha capito che il ruolo del Sindaco, non è quello di opporsi come faceva quando era Consigliere insieme a me, è anche quello di recepire, almeno una volta in cinque anni, un consiglio da chi da questa parte cerca di emancipare un poco, il ruolo del Consiglio Comunale. Non ci sono riuscito evidentemente non sono stato persuasivo e non sono stato capace di redimerla, però in 5 anni non ho sentito mai né lei, né la sua Giunta, né il Presidente del Consiglio che veniva dall'opposizione e quindi aveva diciamo, visto cosa significa stare all'opposizione senza un confronto, non vi è stata da parte di questa Amministrazione una benché minima idea, di un confronto politico. Forse un minimo confronto politico lo abbiamo avuto con l'Assessore Tartarone, perché proviene da una esperienza politica o perché ha una crescita politica a partire da un partito politico, quindi questo denota che questa Amministrazione, Amministrazione

secondo me spuria, che non ha un colore politico, quando mi dicono ma a Giugliano che tipo di Amministrazione c'è? Io ammetto la mia ignoranza, non so dire di che colore politico è questa Amministrazione, perché ci sono tre Assessori di estrazione di destra, notoriamente di destra, di cui uno Assessore si diverte ad offendere un Consigliere Comunale eletto dal popolo, non appartenente al mio gruppo ma comunque eletto dal popolo, e nessuno della Giunta, né il Sindaco e né il Presidente del Consiglio, hanno diciamo la ben che minima idea di mettere in riga un Assessore che non è stato eletto dal popolo, ma è stato nominato dal Sindaco, facendo delle battute di dubbio e di pessimo gusto sui social, nei confronti di Consiglieri, nei confronti di Consiglieri Comunali, quindi questo denota diciamo, un clima di totale sfiducia, totale mancanza di rispetto, a volte dicono che i miei interventi sono troppo educati, sono stato abituato così, quindi non riuscirò mai ad essere offensivo, però talvolta, a me, come sono fatto io, è più offensivo un intervento di questa natura, che è una parolaccia o una parola detta per strappare un applauso, perché questa Amministrazione si è denotata per 5 anni di immobilismo, ma non solo immobilismo politico, ma proprio immobilismo nel rapporto umano, con i dipendenti, con la minoranza, con chi cercava in 5 anni di dare un consiglio, ma costantemente con una arroganza totale, questa maggioranza è andata avanti senza mai accettare un consiglio, un confronto, con una parte cospicua notevole della città, che è stata votata in massa dalla cittadinanza, ma anche se uno ha preso un solo voto è un rappresentante del popolo, quindi caro Vicesindaco, dalla città dei sogni, alla città delle fogne. Non è una cosa bella per la mia città, per la nostra città, ma l'indirizzo politico, l'indirizzo che è quello che ha dato questa Amministrazione, è stato quello di focalizzarsi sul sistema fognario e ben venga, ma io non vedo dei risvolti positivi, cioè nel senso che, forse li vedremo tra 5/6 anni, tra un paio di anni, ma da quando c'è questa Amministrazione sono continuate le problematiche idrauliche pur non essendo esperto in materia, che avevamo all'inizio di questa Amministrazione. Quindi ripeto, l'effetto positivo sono i fondi sovracomunali ed anche in quello, questa Amministrazione doveva essere capace di avere qualche progetto già pronto, perché sul tesoretto della Città Metropolitana, era ben noto, chi si candida ad amministrare una città, deve avere una visione sovracomunale, non deve limitarsi al fosso sotto casa sua, e quindi si sapeva che la Città Metropolitana napoletana aveva queste disponibilità, poi è stata la capacità e questo lo correggo diciamo a qualche giornalista locale, del Consiglio metropolitano, che ha indirizzato che ha dettato, quelle che sono le linee guida del piano strategico ed a quelle linee guida del piano strategico metropolitano, debbono conformarsi i progetti presentati, perché se non sono conformi alle linee guida del piano strategico, non vengono finanziati, per essere chiari e concreti, anche a qualche disattento cittadino giuglianese, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Consigliere Ragosta, prego.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO - Sì, Vicesindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Sì, ho anche io ascoltato con molta attenzione le parole del Vicesindaco, e l'intervento che ha fatto, la relazione e la lezione che ci ha dato, che ci ha impartito, anche abbastanza lunga, perché come qualche mio collega ha già detto prima, sembrava più che ci dovesse insegnare qualcosa sull'idraulica, che invece fare una relazione politica ad un Consiglio Comunale della seconda città più grande della Provincia di Napoli, quindi della Città Metropolitana. Ho sentito che molto probabilmente, e questo mi preoccupa, le nostre scuole non sono agibili, almeno quello che si evince, però, questo magari subito dopo questo Consiglio chiederemo una verifica e capiremo lo stato dei fatti, perché questa è una cosa preoccupante, l'ha sottolineato il mio collega quindi c'è chi ha delle responsabilità ed anche personali, perché, se succede qualcosa i nostri figli, poi ho seguito tutte le belle cose che sentiamo da qualche anno ormai, sui finanziamenti che dovranno arrivare, su quello che si è bravi, si è stati bravi ad intercettare, bene, allora, a parte la manutenzione ordinaria, che è chiara a tutti che si deve fare, non possiamo lasciare le scuole, le strutture, o le strade senza almeno l'ordinario, ho visto che dal Ministero sono stati fatti dei progetti che il Comune di Giugliano poi ha richiesto, e ritorno al discorso che feci già al vecchio Consiglio, cioè la mia domanda è sempre la stessa, io mi ritrovo, questo è sempre un esempio, questo Porticciolo, un'altra volta anche nel Piano Triennale, e lo ripeto, lo ripeto, in questa aula ci sono Consiglieri che rappresentano il partito dei Verdi, che già non hanno risposto l'altra volta, ma spero che questa volta mi possano dare delucidazioni in merito a questo progetto, parlo del Consigliere D'Alterio e del Consigliere Aniello Cecere, se mi possono dare spiegazioni, perché ci ritroviamo un'altra volta il Porticciolo turistico che ha un impatto ambientale devastante sul Lago Patria, e non ho ancora sentito il parere dei Verdi che siedono e rappresentano la seconda città più grande della Città Metropolitana di Napoli, però me lo ritrovo nel Piano Triennale però, non so se i Verdi tuteleranno sempre l'ambiente, oppure no. Poi ho notato, notato poi, dal discorso si dice che il Comune di Giugliano è stato bravo ad intercettare fondi sovracomunali, bene, in particolare perché rappresento anche la Città Metropolitana insieme al collega Pirozzi, abbiamo partecipato alla delibera che ha portato alle linee sul piano, le linee guida, che tutti i Comuni devono osservare, per avere finanziamenti sul piano strategico, voglio ricordare all'aula ed a chiunque, che quelli non sono stati intercettati, non è che è stato bravo il Comune di Giugliano, siamo stati bravi noi Consiglieri metropolitani, a creare ed a fare in modo, sollecitando il Governo più volte, a sbloccare un avanzo libero di bilancio ed a dettare quali fossero i criteri di assegnazione dei fondi ai vari Comuni, e Giugliano li l'ha fatta di nuovo da padrona chissà come mai, perché, perché siamo stati bravi a far passare un criterio, che potesse in qualche modo avvantaggiare la seconda Città Metropolitana di Napoli, cioè Giugliano. Poi, nelle linee guida che abbiamo sempre noi votato in Città Metropolitana abbiamo detto, se

voi riuscite a produrre dei progetti che siano in linea con la nostra delibera, vi finanzieremo fin da subito, tant'è che al tavolo che abbiamo convocato io ed il Consigliere Pirozzi, il Sindaco, è venuto anche il Vicesindaco, mi potrà correggere se sbaglio, insieme al Direttore Generale della Città Metropolitana abbiamo detto, noi siamo pronti a finanziare fin da subito, fin dal mese di maggio, i progetti, venerdì sono passato nell'ufficio ed ho parlato con i funzionari che aspettavano i progetti che oggi, ad oggi non sono ancora arrivati, ma è arrivato lo stesso schema che vediamo qui. Quindi voglio dire, io tutta questa bravura da parte dell'esecutivo di questa maggioranza, non ne vedo, in più, prima un mio collega sempre da parte della minoranza diceva, invece di fare un'ulteriore scuola elementare che ripeto completamente, sarà completamente finanziata dall'Ente metropolitano, sarebbe giusto fare un Istituto superiore. Da poco, circa 10 mesi abbiamo inaugurato un nuovo Istituto superiore, a Varcaturò, e vi voglio ricordare a quest'aula ed a chi non lo sapesse, che insieme al delegato, all'edilizia scolastica, della Città Metropolitana, abbiamo parlato col Sindaco perché volevamo portare una nuova scuola superiore a Giugliano. Ed avevamo proposto di poter realizzare questa scuola per una questione di praticità sui Beni Rea che abbiamo qui a Giugliano, il Sindaco con una nota firmata e controfirmata, anzi con 3 note, ci aveva garantito che ci avrebbe dato quei terreni per fare questa scuola, sono passati 2 anni e ad oggi anche nella alienazione dei beni che abbiamo votato prima, non ce n'è traccia, un'altra bufala, potevamo portare altri 10, 12, 15 milioni di euro di investimenti sul territorio, facendo una nuova scuola superiore ma c'è stato negato, molto spesso quando io parlo della Città Metropolitana qualcuno storce il naso, dice "va bene tu fai il Consigliere"; no, io lavoro costantemente per il territorio, lavoro per portare risorse e lavoriamo insieme anche a collega Pirozzi, per portare risorse ci confrontiamo spesso con la minoranza, perché solo da questa parte arrivano proposte, per portare risorse al territorio e lo facciamo sempre, molto spesso il Sindaco esordisce dicendo, c'è qualcuno che batte pugno al petto, si vuole mettere una medaglia, le medaglie vanno conquistate con i fatti e noi lo facciamo costantemente, da questo lato solo parole e chiacchiere, questa è la realtà. Stiamo per approvare un Piano Triennale dei lavori pubblici, dove le opere che si vanno a finanziare sono un po' pasticciate riguardo questi qua del Ministero e ripeto, vorrei tanto che dalla parte della maggioranza qualcuno mi rispondesse riguardo a questo benedetto Porticciolo turistico, che avrebbe un impatto ambientale e ci sono dei vincoli che non possono essere superati, cosa ne pensano, perché io l'ho rivisto di nuovo qua, nella tabella, e poi riguardo e chiudendo, le maggiori opere che saranno finanziate al 50% sulla zona Costiera ed il 50% al centro di Giugliano, sono finanziamenti della Città Metropolitana di Napoli che, ripeto perché il Sindaco era fuori, non perché l'Amministrazione è stata brava ad intercettarli, ma è stato bravo il Consiglio metropolitano a fare in modo di mettere a disposizione le cifre importanti, del piano strategico per finanziare progetti che seguiranno quelle linee, dettate

sempre dall'Ente metropolitano. Quindi concludo dicendo una semplice cosa, potevamo insieme, insieme, poter fare l'ultimo bilancio, lo potevamo scrivere insieme, ancora una volta c'è stata chiusa la porta, nessuno di noi, nessuno di noi, e spero di parlare a nome di tutta la minoranza, è stato coinvolto su nulla per questa città, stiamo solo ascoltando delle chiacchiere di un grande professore universitario, che io riconosco e che ho sempre stimato come professore universitario, ma dall'altro lato, in realtà di concretezze, di cose per il territorio, e di un vero cambiamento, come spesso sbandierato, non ce n'è traccia, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono interventi? Consigliere Russo, prego.

CONSIGLIERE RUSSO ANNA - Colleghi, Sindaco, Assessori, Presidente. Mi dispiace che tutti gli interventi che mi hanno preceduto, abbiano dovuto rimarcare la differenza tra quello che è un Assessore ed un professore, io in realtà non ritengo, devo dire la verità che l'Assessore non sia tale, anzi ragazzi, 5 minuti, per favore.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE RUSSO ANNA - Dicevo, l'Assessore è espressione della politica che governa la città, quindi mettersi, nascondersi dietro il dito, e dire è un professore pertanto non è un politico, pertanto non sa svolgere il suo ruolo di Assessore, io non lo condivido, perché sappiamo tutti che esistono anche gli assessorati tecnici, che sono una scelta politica precisa, che chiaramente si ritiene più opportuna di altre scelte, al fine di produrre qualcosa per la città. In questo caso il professore ecco, in questo caso Pianese, chiaramente, nella materia idraulica, fognaria per quello che gli compete nella vita professionale, per la condizione cui versa la città di Giugliano, sicuramente avrebbe dato un grandissimo contributo, quindi alla base questa scelta non la ritengo sbagliata, la ritengo sbagliata se dopo 4 anni stiamo ancora a discutere un bilancio come se fosse il primo, perché dopo 4 anni stiamo ancora a dire la programmazione al 2021, facendoci sfuggire un dettaglio, questo è l'ultimo bilancio, stiamo regalando l'ultimo anno di sopravvivenza a questa Amministrazione quindi è il bilancio dei bilanci se vogliamo così definirlo, perché è quello che sarà l'ultimo atto realmente programmatico, o dovrebbe essere tale, che poi ci porterà il prossimo anno insomma a fare un bilancio per dovere, perché andremo al voto. Ed è chiaro anche che in quest'ottica, tutto quello che viene programmato da qui a 3 anni, soprattutto quello che viene posto al terzo anno di programmazione, è fantascienza. A me è stata insegnata una cosa il primo anno, quando ci siamo accorciati al bilancio, chiaramente ho avuto il buon senso ecco, non avendo tutte le competenze del caso, avendo semplicemente, e vuol dire tanto purtroppo oggi, una visione politica, una visione di città, per perseguire quella visione di città, chiaramente ci si affida a chi ha le competenze nei vari ambiti della città, per fare il modo di porre in essere tutte le azioni, gli atti, le proposte finalizzati a conseguirla. Mi dispiace anche che la

maggioranza e così come la minoranza, va e viene stamattina in aula, qualcuno ironicamente qualche collega di maggioranza prima mi diceva, tanto noi già lo sappiamo abbiamo partecipato, in realtà io credo che la scarsa partecipazione della città stamattina e lo scarso interesse degli stessi colleghi, sia il primo fallimento a cui dobbiamo fare fronte, non è un bilancio partecipato, non sono state chiamate le associazioni di categoria a partecipare alla visione di città, non sono stati chiamati i Consiglieri Comunali a partecipare alla visione di città, non sono stati chiamati tutti quei gli attori sociali, che hanno polso di quella che è la realtà oggi in città, e chiedo anche al pubblico per favore perché non riesco a gridare, di fare un poco di silenzio, e saluto contestualmente l'ex Sindaco che è presente in aula, nei cui panni non vorrei essere stamattina, perché sentir dire ancora 30 anni fa, 40 anni fa, 20 anni fa, e nel frattempo far finta dopo il quarto anno, di non avere amministrato questa città, o si ammette da una parte di non aver avuto la capacità di farlo e di non essere stati all'altezza del ruolo, oppure si pone oggi, si porta a bilancio appunto, la realizzazione di qualcosa di concreto, si porta a bilancio dopo 4 anni l'inversione di una rotta che tutti diciamo abbiamo ereditario come un fardello esagerato, però dall'altra parte non produciamo atti contro correnti che giustifichino quella scusante, perché dire ho ereditato questo e dopo 4 anni dirlo ancora, beh, dopo 4 anni siamo complici della nostra stessa eredità, l'Assessore parlava di scuole, ed il collega prima diceva, saremo lieti di avere una relazione per stabilire le priorità. Purtroppo devo smentire il collega, dicendo che come me aspetterà a 3 anni perché il 24 settembre del 2016, ho protocollato all'attenzione dell'ufficio dei lavori pubblici, una richiesta per avere una relazione dettagliata dello stato di salute delle nostre scuole, che non mi è mai pervenuta, non mi è mai pervenuta perché pare che insomma gli uffici siano troppo operati, per dare spazio in risposte a chi ha l'obbligo ed il dovere di dare l'indirizzo di quelli che sono gli atti della città. Contestualmente mi arrivano segnalazioni da più parti, da più scuole, da più mamme, da più bambini, che sono spesso costretti a fare lezione in mensa, che sono spesso costretti ad evacuare le scuole o che sono costretti a vivere soprattutto i bambini che sono soggetti ad allergie, dei lavori contestualmente alle ore scolastiche. Quindi in mezzo alla polvere ed in mezzo a tutto ciò che produce, chiaramente quello che è definibile un cantiere. Ma la cosa più sconcertante e quando leggo che all'anno 2021, verranno fatti gli interventi antincendio, cioè l'antincendio è uno dei requisiti che stabilisce l'agibilità di un immobile, come possiamo pensare che non sia prioritario, dare un immobile agibile ad un bambino? E parlo nello specifico della scuola del Quinto Circolo, che nella programmazione l'Assessore ha citato, poi si parlava della scuola, come se fosse una grande vittoria ed anche su questo c'è stata tutta l'incapacità di fare la politica intesa come tale, perché se non avessimo litigato e noi fortunatamente abbiamo cercato di non farlo, per non perdere delle occasioni importanti della città quale la Città Metropolitana, soprattutto in virtù di un cambiamento della norma che è la regola e la



elegge, oggi avremmo non due, ma probabilmente tre, se non quattro, se qualcuno avesse ha avuto anche una capacità all'esterno di portare un consenso intrecciare relazioni istituzionali, Consiglieri metropolitani, quindi dare maggiore forza ai progetti che poi hanno una ricaduta reale sulla città e lo vediamo oggi che sponsorizziamo una scuola che è frutto di quella Amministrazione, della Città Metropolitana, ma non può essere solo quello tra l'altro nei progetti e la gran parte fantascientifici, la maggior parte delle somme, così come legava l'Assessore nei suoi 7 macro argomenti, vengono da Enti esterni, Regione, Città Metropolitana, Ministeri vari, ed è importante che un'Amministrazione abbia la capacità non solo da una parte di intercettare fondi, ma dall'altra parte quello che stabilisce la reale volontà di un Amministrazione è l'impegno che si fa sulla cassa Comunale, cioè dire, io di tasca mia, inizio a prendere queste somme rispetto ad altre, perché ritengo che sia prioritario fare un intervento non posso aspettare altri, quindi li metto di tasca mia, e queste somme in realtà si riducono a poco o nulla. Inutile che insomma io stia anche a cavallo, perché l'hanno detto meglio di me che mi ha preceduta, sulla polemica legata alle relazioni che non ci pervengono, sulla polemica legata alla mancanza della presenza di alcuni Assessori stamattina, soprattutto stiamo parlando di scuole al di là dell' edilizia scolastica, c'è qualche Assessore alla scuola intesa all'istruzione, che invece voglio dire l'istruzione si svolge fisicamente negli istituti scolastici al di là che non sia una competenza specifica, ma l'Assessore è più impegnato a spiegarci come le api producono il miele, piuttosto che insomma esercitare il suo ruolo. Sulla zona Costiera, come al solito poco o nulla, allora, io non voglio dilungarmi sui numeri esagerati, esorbitanti, sulla fantascienza, non voglio neanche tornare su via Santa Caterina da Siena su quelli che sono i problemi seri della città, perché è stato fatto abbondantemente e sono d'accordo, quindi è inutile che mi ripeta, però, voglio porre l'attenzione su una cosa, quest'anno, non ho presentato emendamenti, e non è un caso, non perché non abbia avuto il tempo, non perché non abbia avuto la volontà, non perché non l'abbia ritenuto importante. No, non l'ho fatto semplicemente perché in 4 anni ne avrò presentati più di 100 nei precedenti bilanci, tutti respinti puntualmente, ed io ritengo chiaramente per averli presentati, tutti di buon senso. Se dopo 4 anni siamo ancora a raccontarci chi al 2021 forse, adeguiamo l'antincendio in una scuola, stiamo parlando di un bilancio e questo bilancio, noi queste somme oggi, stamattina, le dobbiamo stralciare, in 4 anni un parco di Litternum si poteva aprire? Sfido chiunque a dire che non c'erano le somme, non c'erano le competenze, non c'era la possibilità, non c'erano gli attori o gli uffici che lo potessero fare, in 4 anni il mercato ortofrutticolo di Giugliano, avrebbe potuto rivedere la luce? Sfido chiunque a dirmi il contrario, se in 4 anni non siamo riusciti a fare interventi piccoli, semplici, snelli, con un piccolo investimento che avrebbero avuto un ritorno, sia nell'indotto, nell'occupazione, nel ritorno sociale, nella ricostruzione di una comunità che partecipa ai propri spazi, allora io stamattina posso solo alzare per l'ennesima volta la

mano contro una Amministrazione, che tutto fa fuorché rappresentare le esigenze della città, e mi dispiace per l'Assessore relatore che per primo insomma, ha dovuto fare da sfogatoio di tutto quello che è il nostro sentimento in quest'aula da 4 anni, le ripeto non me la prendo con lei Assessore, me la prendo con il Consiglio Comunale, con quell'organo di indirizzo, che ha abdicato dal primo giorno a quel ruolo, la politica in questa città non c'è. E non ce la possiamo prendere quei cittadini stanchi ed arrabbiati perché sono stanca ed arrabbiata anche io, e me la prendo anche con me stessa, contestualmente cerco di fare la mia parte, cerco di fare le proposte, cerco di aprire gli occhi su dei temi, su delle situazioni, ma trovo una sterile maggioranza che facendo finta di partecipare in realtà assolve il suo peccato, deresponsabilizzandosi. Allora stamattina avrei potuto fare un milione di proposte, ma la verità è che state votando la sopravvivenza di questo Sindaco ancora per un anno, se a voi sta bene fate pure, a me chiaramente non sta bene.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono interventi? Consigliere Guarino Luigi, prego.

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI - Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Ci stiamo avviando a fine legislatura, è l'ultimo bilancio, ed i conti si devono fare. Primo anno (INC...), il secondo ci siamo guardati, il terzo... al quarto siamo arrivati, faremo, diremo, e poi a questo che, la ciliegina sulla torta, io mi sono, chiedo scusa se sono arrivato un po' tardi ma ho dovuto, la relazione più importante era del Vicesindaco, in quanto ai lavori pubblici, un po' passa...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI - Sì, il Vicesindaco Pianese, in cui passa gran parte... In questi giorni mi sono riletto un po' il programma di campagna elettorale di questa maggioranza, e che non avete colpito nessun obiettivo. Nessun raggiungimento di un solo obiettivo. Ancora una volta avete, ho sentito dire che, la relazione per quanto riguarda l'allagamento sulla zona della zona Costiera, che è diciamo, è bassa, a livello del mare, Varcaturò, l'alveo dei Camaldoli, l'alveo di Croccone, e tutto il resto, che poi sarebbe relativamente, c'era all'altezza di via Ripuarìa che andava a finire al barca d'oro, e poi è stato soppresso, però comunque sono finanziamenti Ufficio ambiente, rimanderemo ai posteri l'ardua sentenza. Ma torniamo a noi, quando si è fatto una campagna elettorale, dobbiamo dirci le cose come stanno, e si è promesso a quella gente della fascia Costiera, a quei personaggi così lontani da voi, ma in campagna elettorale tanto vicini, il 60% del bilancio Comunale, programmazione triennale non è cambiato niente, manutenzione, io mi rivolgo all'Assessore della fascia Costiera che non c'è, ma volevo dire una cosa, in proporzione di strade, di manutenzione per asfalto intero, sono state fatte più strade a Giugliano centro, noi, tranne in 5 anni, fine legislatura abbiamo visto solo un tratto di via Madonna del Pantano, un po' di viale dei Pini Sud, viale dei Pini nord. Questa è la

promozione di questa Amministrazione ed il rispetto di quel territorio. Ora noi diciamo una serie di cose, io mi sarei aspettato dal Vicesindaco che è una persona seria, reputo una persona seria, ma purtroppo tutto il grande lavoro ricade su di lui, perché ha anche le maggiori responsabilità, ed eventuali botte che gli sto dando, perché io sinceramente sono del parere, che noi abbiamo la circumlago fatta tanti anni fa dalla Idrovera una società che è fallita il 90% ha fatto la circumlago di fognature, ha messo di tutto poi è fallita, ancora oggi mi sento dire, abbiamo un dialogo con la Regione Campania. Benissimo, questa Regione Campania al 90% di lavori attorno alla circumlago, sono stati calati tutti i lavori, ci manca solo l'innesto del raddoppio, all'altezza del parco Simone, che servirebbe recuperare l'inquinamento voluto da queste passate Amministrazioni, dove hanno rilasciato concessioni ed immettono nelle acque del Lago Patria l'amico, il compagno De Luca, tanto caro al nostro Sindaco, ora parliamo del progetto recupero zona Costiera masterplan, come si dice scusatemi l'errore, oppure la Rimini del sud, caro Sindaco, l'amico compagno De Luca, con il Vicesegretario, Vicepresidente regionale Bonavitacola, che viene a dire qui raddoppiamo lo Stir...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI - Qui Bonavitacola, bona, ma di bona non ha niente personalmente, perché io lo reputo portatore solo di discariche, a mio avviso e di cose non giuste, ma sappiamo che abbiamo un ricevente, amico e compagno di De Luca, in cui dice che vuoi mettere i biodigestori? Prego. Raddoppio Stir? Prego. Qualche altra cosa? Prego. Ebbene, e noi abbiamo un lavoro fatto per una filiale che è fallita, intorno al Lago Patria, dove tutti i parchi immettono fogne abbiamo il 90% di questi lavori, cosa si è fatto? Niente. Il raddoppio all'altezza del parco Simone, dei lavori di Cuma, un tratto di pompe idrauliche, che serve per noi, per il futuro vi siete mai domandati poi la fontanina via Madonna del Pantano che si erge così e qualcuno va a domandare, che cos'è? Perché qualche Assessore, non lo sa che significa dopo 5 anni, non lo sa che significa. Sono le pompe di isolamento che mandano in tilt la Regione Campania, beh, Danilo compagno De Luca, non si può chiamare per queste cose? O lo dobbiamo chiamare quando ci fa comodo o per altri fatti, caro Sindaco? Lei ha un ottimo rapporto. Ottimo. Sfruttiamolo per i cittadini di Giugliano, non per altre cose o quando ci viene a dire, noi abbiamo un problema della Regione Campania, Giugliano è pronta? Venga! Al di là dei cittadini che si sono fatti imbrogliare da persone che non rispettano il 60%, perché ce lo dobbiamo dire il 60% della zona della Costiera, se mi votate vi riempirò di soldi, strade e comodità. Dove stanno? Niente. Viale dei Pini Sud e viale dei Pini Nord, dove il nostro amatissimo Sindaco in due volte riesce a dire attentato, attentato, attentato, perché dice che qualcuno ha sabotato le fogne. Caro Vicesindaco, quel progetto che noi abbiamo avviato come Amministrazione Pianese stava a buon punto, doveva scegliere solo

quattro ditte, a che punto sta? Abbiamo fatto una delibera circa 7 mesi fa, progetto di fognature, abbiamo un lavoro già fatto, perché si vuole perdere tempo? Non lo so. Mi nascono tanti sospetti. Si vuole perdere tempo o perché la cosa che abbiamo iniziato, non le è gradita? Lasciamo stare. Poi ci perdiamo con gli attentati, e guarda caso per gli attentati succedono sempre, prettamente quando piove, c'è qualcuno dal mio punto di vista che immette acqua a pressione e si porta muri o qualcosa sotto e si blocca, perché lì c'è un corda molla lì c'è la parte più bassa, il Sindaco se la canta e se la suona, va a dire che è un attentato, ma quale attentato! Poi sono 10 tombini ma perché non li saldate. Ma per cortesia! È vero che il popolino si merita questo, ogni popolo si merita i suoi governanti, ma per rispetto lo vogliamo. Ed i vostri tifosi sulla zona Costiera, non li riempite di fesserie, perché la fesseria a lungo andare esce fuori, ora noi caro Vicesindaco, abbiamo tutta una serie di cose e queste per quanto riguarda l'asfalto e la promozione 10 a 1, qualche Consigliere Comunale ammetteva, abbiamo fatto queste strade qua, tutto di Giugliano, non c'è una strada sulla zona Costiera. Al di là del Rimini del sud, volevo anche dire, noi andiamo a finire in questo contesto, le strade di Licola Mare, allora noi abbiamo il problema... Per quanto riguarda il serbatoio idrico di Monteleone, per risolvere il problema idrico Domizio, carenza idrica, mi ricordo bene che un altro Ingegnere perché come dite voi, c'è anche il contrario, diceva che per quanto concerne, doveva stare a 110 metri di altezza, e quel serbatoio al confine con Giugliano, perché noi arrivavamo a Canosa all'altezza di 106 metri. Ora, non entro nel merito perché non sono un Ingegnere, abbiamo fatto, so che siete stati all'inaugurazione, lei come Amministrazione e come Consigliere di Villaricca, al confine, perché quel serbatoio Comunque è nato per procedere sul litorale Domizio, per rafforzamento di quella dorsale verso la zona Costiera, ora lei mi dice noi non lo possiamo prendere in gestione, io vi posso dire che, lei dice che è un qualsiasi libro preso dice a 110, un altro Ingegnere ce l'ha portato a 110 metri, noi sicuramente lo potevamo fare anche a 105 come dice lei, ma noi l'abbiamo fatto una struttura, che lei mi dice che non è più servibile, non è corretto, non è giusto, perché servirà per il nostro territorio. Abbiamo fatto qualcosa, abbiamo fatto qualcosa che io reputo importante, in quella zona Costiera sicuramente avrà maggiore pressione dell'acqua, che poi sarà la Regione Campania, Eni acqua, che andrà a gestire, è un'altra cosa a parte, ma abbiamo fatto qualcosa. Voi invece potete fregarvi di niente. Di niente. Ad oggi noi possiamo dire che cosa? Abbiamo quel problema di via Santa Caterina da Siena, lì abbiamo fatto la strada, abbiamo fatto tutto, lei lo sa meglio di me, se non si abbassa la pressione dell'acqua, noi siamo sempre su una bomba, ed in questo momento la Regione Campania via ha dato garanzie, che un domani l'acqua può essere defluita o una alternativa, però lei sa meglio di me che se non si abbassa la pressione dell'acqua, noi stiamo qui, e potremmo spero di no, avere la stessa problematica come l'abbiamo con l'alveo dei Camaldoli. Perché sulla zona Costiera che noi siamo terminali, se la bonifica la Regione Campania, non allarga o raddoppia

laddove si può fare, siamo a rischio di eventuali problemi, che possono nascere di allagamento o altre cose. Non vogliamo volare alto, ma vogliamo comunque rispetto, rispetto di questa Amministrazione e verso i cittadini, il programma è la Bibbia, gli impegni sono quelli, poi ci si può arrivare come non ci si può arrivare, e bisogna dire cittadini abbiamo costi e benefici, faremo, diremo, milioni e milioni di euro, sinceramente io sto dicendo qua, prendete ancora in giro la popolazione, noi vi abbiamo già sgamati, ho visto il vostro atteggiamento e con molto rammarico, con molto rammarico, posso dirvi al di là della politica, che noi vogliamo un territorio che sia migliore, ma nella nostra vita programmiamo altre attività, per noi è secondaria la politica, non è primaria. Vorrei delle risposte concrete per chi ci vive, per chi ci ha investito e per chi ha ancora dei mutui da pagare, quella zona sta perdendo ai fini di attrattiva di (INC...) investimenti, ma fino anche ad abitazione. Ed un'altra preghiera, credo che sul ponte la Domiziana che è chiuso, modesto avviso il ponte è al 50%, vabbè, ce l'ha il Sindaco di Castel Volturno, fate pressione, perché noi siamo già in ginocchio, risposte dove le potete dare, non le avete date, e mi date i numeri che neanche fra 20 anni si possono risolvere, poi si parla di autonomia, beh, ha ragione quella popolazione a volersi staccare, perché se questo è l'atteggiamento che noi diamo, il segnale che noi diamo, caro Vicesindaco, lei è l'unico che si è dato da fare, altri si sono fatti le passeggiate o le veline, ora perché (INC...) va a mettere 50 milioni per il turismo, ad un tratto ve ne siete accorti che c'è il mare? Ad un tratto c'è il turismo? Ad un tratto vi siete accorti che ci sono i campeggi? All'ultimo anno? Vi Consiglio di non passare per la zona Costiera e di fare meno campagna elettorale, perché veramente questa volta ve la vedrete dura, avete abusato, approfittato e preso in giro una popolazione che non lo merita, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie a lei. Ci sono interventi? È chiusa la discussione, è aperta la votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Prego, Consigliere Ragosta.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO - No, volevo dire che su questo punto mi asterrò, mi asterrò, poiché nel 2020 ci sono i finanziamenti della Città Metropolitana e quindi non è possibile che possa votarvi contro, anche se non ho condiviso né nel 2019 e né nel 2021 quello che c'è scritto, quindi mi asterrò.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Propone al Consiglio Comunale di approvare ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici relativo agli anni 2019-2021 e l'elenco annuale 2019. Adottati con la deliberazione di Giunta Comunale numero 51 del 2019 che costituiscono, che costituiranno, allegati al bilancio di previsione 2019-2021. Composti dalle seguenti schede che si uniscono alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, scheda A, quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, scheda

D, elenco degli interventi del programma ed articolazione della copertura finanziaria, scheda E, elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale. Di dare atto che ai sensi della legge 241 del 90, il responsabile del procedimento il Dirigente dell'Unità di progetto ambiente ai lavori pubblici, Ingegnere Sabini, di demandare alla medesima unità di progetto ambiente ai lavori pubblici, l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente deliberazione. Di dare corso agli adempimenti di pubblicità e pubblicazione previsti dall'articolo 21 comma 7, del Decreto Legislativo 50/2016 e dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 33/2013. Chi è favorevole? 19. Chi è contrario? 7. Chi si astiene? 2. Per la immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione.